

**COMUNE DI SCANDICCI**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 LUGLIO 2023**

**VERBALE INTEGRALE**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 15:45 in Scandicci, nella Sala virtuale per le adunanze, previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione in modalità telematica ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalla "Disciplina per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica." [Allegato A al vigente Regolamento del Consiglio Comunale].

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

**PRESENTI** i Sigg.ri:

- **Pacini Giacomo**
- **Brunetti Elda**
- **Pacinotti Stefano**
- **Porfido Alberico**
- **Lazzeri Loretta**
- **Capano Ilaria**
- **Vignoli Tiziana**
- **Francioli Tommaso**
- **Morandi Claudia**
- **Bonechi Daniela**
- **D'Andrea Laura**
- **Forlucci Cecilia**
- **Pecorini Ilaria**
- **Giulivo Dario**
- **Babazzi Alessio**
- **Baldini Luigi**
- **Braccini Christian**
- **Salvadori Alessandro**
- **Carti Luca**
- **Tallarico Bruno Francesco**
- **Bencini Valerio**

**ASSENTI** i Sigg.ri:

- **Fallani Sandro**
- **Vari Alessio**
- **Batistini Leonardo**
- **Meriggi Enrico**

Presenti n. 21 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: C. Morandi, A. Babazzi e A. Salvadori.

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, D. Ndiaye, Y. Kashi Zadeh.

## Comunicazioni istituzionali

**La Presidente L. Lazzeri:** “Possiamo iniziare il nostro Consiglio con le comunicazioni. La prima comunicazione è mia ed è la comunicazione al Consiglio che il Consigliere Dario Giulivo dalla Lista Fallani Sindaco passa al Gruppo del Partito Democratico, il quale ha dato il suo assenso. Quindi, questa era la prima comunicazione. Poi ho una comunicazione del Consigliere Carti. Prego Consigliere.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Sì, grazie. Buonasera a tutti. La comunicazione riguarda una notizia che è uscita sul giornale circa le mense scolastiche degli asili nido, che, pare, insomma, dato il caldo, eccetera eccetera, ci sia l'intenzione di chiuderle, o che siano state chiuse, non so bene come. Ecco, questo tira in luce il fatto che le Istituzioni pubbliche non sempre funzionano, non sempre riescono a funzionare. Certo che il caldo c'è sempre stato, voglio dire, perché si deve bloccare in tutti i modi... cioè fermare la mensa, chiaramente, si fermano i genitori, i bambini non possono rimanere, quindi si blocca tutta la scuola. Si blocca tutta un'attività che mi pare doverosa. Questa mi pare una cosa abbastanza grave, aggiunta poi al malfunzionamento della macchina pubblica, come stasera, che lei Presidente che aveva convocato un Consiglio in presenza e poi per il caldo lo facciamo da remoto. Va bene, lo facciamo da remoto in attesa di rimettere in funzione quello che non funziona del palazzo comunale, però questo fatto del funzionamento della macchina pubblica direi che è una cosa che ci preoccupa fortemente. In più, se poi si aggiunge anche il fatto come lei ha detto che si deve tenere le telecamere spente, questa vorrei che ce la spiegasse, che ci desse una spiegazione della motivazione per la quale in un Consiglio Comunale che non si fa in presenza, che siamo costretti a farlo da remoto e in più si deve tenere le telecamere spente, poi se si fa viene trasmesso solo una parte e non si vede tutta l'aula. Questi sono dati di fatto. Non è detto che debba rispondermi ora, può rispondere anche in un altro momento, anche perché sennò si blocca il Consiglio. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Sì, rispondo. Consigliere Carti, io ho detto a tutti quello che mi era stato comunicato. Mi è stato detto che comunque l'indispensabilità era legata ovviamente, come sapevamo tutti, a tenere la nostra telecamera accesa per fare in modo che tutti vedessero chi era in Consiglio e hanno detto “ci si raccomanda che ci sia quando si vota e quando si fa l'appello”. Io ho detto così perché può capitare che gli strumenti con la telecamera sempre accesa non funzionino, meglio che si sia certi di esserci quando c'è la discussione e quando c'è l'appello per le votazioni. Devo dire che io ho ripetuto quello che mi hanno suggerito, ecco, onestamente, quelle che erano le fasi tecniche di questa cosa. Se teniamo tutti acceso a me fa anche tanto piacere perché è l'occasione in cui ci si vede di viso tutti e mi va benissimo. Bene, adesso passiamo alla comunicazione del Consigliere Baldini. Prego Consigliere.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Allora, io volevo farvi partecipi, tutto il Consiglio e anche l’Amministrazione Comunale, anche se il Sindaco non c’è, ma c’è il Vice Sindaco, della stigmatizzazione che ho fatto nella riunione dei Capigruppo, proprio in funzione del discorso del Consiglio online, della Convocazione del Consiglio online di stasera. Ora, io sono ventotto anni che faccio il Consigliere Comunale, mai era successo che per ragioni di caldo non si fosse fatto un Consiglio. Mi pare che volte si sia fatto pure nel mese di agosto. Ma, se questo, diciamo così, è fatto, tra l’altro in questi giorni Giove pluvio o il buon Dio, praticamente, ci sono venuti in contro, mi sembra che l’afa è un po’ attenuata e anche la temperatura. Ma quello che voglio maggiormente stigmatizzare è questo: ma è possibile che l’Amministrazione Comunale, che ha speso centinaia di migliaia di euro per rendere, come dire, a norma, per la dispersione termica, per l’isolamento, tutto il palazzo comunale, ha lasciato da parte proprio la sala del Consiglio Comunale? Questo, a mio parere è un gravissimo comportamento e non tanto perché, come dire, questi fighetti qui, privilegiati di Consiglieri, come dire vogliono stare al fresco, anche se ai tempi d’oggi il condizionamento dell’aria è presente praticamente nella maggior parte delle abitazioni, dei luoghi di lavoro di sicuro, eccetera, per cui la sala del Consiglio Comunale non è solo un discorso del Consiglio Comunale, ma ci fanno i matrimoni. Mi è stato detto l’altro giorno che proprio per questa motivazione un matrimonio è stato dirottato ai locali della CNA, accanto al Comune: ora, mi permettete, non è la stessa cosa. Il Municipio, il Comune come lo volete chiamare, ha un senso, è un’Istituzione. Non solo il discorso di aver tralasciato la sala consiliare, cioè la sede la Consiglio Comunale, è un atto che, secondo me, non sta né in terra né in cielo, ma ha anche un altro risvolto da un punto di vista proprio istituzionale, cioè è la considerazione evidentemente, con cui l’Amministrazione Comunale tiene il Consiglio, la Istituzione del Consiglio Comunale, non i muri. L’Istituzione del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è l’espressione della cittadinanza, è eletto direttamente certo dalla popolazione e ne rappresenta le istanze, le cose e tutto quello che... Anche il Sindaco viene eletto dalla cittadinanza, ma la sede istituzionale del Consiglio Comunale mi sembra che come dire sia il fulcro della Istituzione del Comune. Ecco, io mi vedo anche un attimo, come dire, menomato dalla considerazione, non so se gli altri Consiglieri, gli altri 24 Consiglieri non sentano questa, diciamo così, di essere trattata l’Istituzione Consiglio Comunale con nonchalance, quasi come un fastidio, “lasciateci governare”. Guardate che l’indirizzo e le deliberazioni eccetera, devono passare dal Consiglio Comunale. Ora, da una parte la Giunta, l’Amministrazione, per farsi approvare le proprie deliberazioni, ma gli altri Gruppi del Consiglio Comunale possono, con mozioni e ordini del giorno, degli indirizzi politico – programmatici o amministrativi e questo non è da poco. Tra l’altro su questo discorso vorrei anche... ho fatto una richiesta alla Presidente del Consiglio nella riunione dei Capigruppo e ci ha assicurato che ne terrà conto e provvederà. Ora, le mozioni, certamente per l’Amministrazione sono più importanti le delibere, ma per il Consiglio Comunale nel suo complesso la valenza delle mozioni, per me è valida quanto quella delle deliberazioni. Quindi, sono al terzo punto: c’è le interpellanze, poi c’è le delibere e

poi le mozioni. Sono lì da tanto. È vero che ci sono mozioni rinviate anche per assenza del proponente ma a volte anche di chi deve rispondere, allora ho fatto la richiesta di dire, ovviamo a questa situazione, nel senso, facciamo un Consiglio apposito; facciamolo mattina e sera, facciamo... che vi devo dire, diamo spazio un tot di ore anche a queste mozioni. La Presidente ci ha assicurato nei Capigruppo che ne terrà conto e quindi su questo mi aspetto che questa disponibilità positiva venga messa in effetti in esecuzione. Ecco, io volevo solo dire questo e ringrazio della vostra attenzione di Consiglieri come me e spero che l'Amministrazione, penso che sarà difficile nell'ambito di questa consiliatura, ma almeno che ci provi a mettere a norma anche per la prossima. Fo presente che è vero che ora c'è il problema del caldo, perché se non c'è coibentazione, però tra poco ci sarà il problema dell'aula che è troppo fredda. È vero che lì, come dire, si provvederà con il riscaldamento, però se c'è poca coibentazione il riscaldamento comporterà sicuramente un notevole dispendio di energie elettrica o di gas, comunque di quello con cui verrà riscaldata, cioè il problema della coibentazione è un problema che ormai, almeno nell'ambito dell'edilizia eccetera, viene tenuto in considerazione da decenni insomma, no, il risparmio energetico, il discorso del... insomma, chi opera nel settore lo sa benissimo e non credo che non ci voglia una mole di risorse economiche per coibentare e rendere ben funzionale in tutte le stagioni l'aula consiliare. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Baldini. Adesso ho una comunicazione della Consigliera Capano. Prego Consigliera.”

**La Consigliera I. Capano [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** “Grazie Presidente, sarò molto breve. Più che una comunicazione è una riflessione, nel senso che sono un po' perplessa e anche sinceramente dispiaciuta dal momento che all'ordine del giorno di questo Consiglio del 27 luglio esiste una mozione a firma Italia Viva che è stata depositata, protocollata in data febbraio 2023 e che quindi è in discussione da cinque mesi e che neanche oggi potrà essere discussa, causa appunto assenza dell'Assessore di riferimento. Lungi da me criticare qualunque tipo di ruolo istituzionale sia dell'Assessore che della persona dell'Assessore Sereni; mi dispiace semplicemente perché, i colleghi Consiglieri lo sapranno sicuramente, però lo ripeto per chi ci sta seguendo da casa, la mozione trattava l'installazione di una cartellonistica interattiva per agevolare diciamo il turismo spiegando appunto attraverso l'utilizzo e l'installazione di un QR code le bellezze che abbiamo a Firenze, proprio per attirare turismo anche nella nostra Città e non concentrare tutto unicamente su Firenze. Faccio un esempio: arriva il turista, visita quattro giorni Firenze e poi decide di prendersi un giorno per visitare le cittadine intorno, arriva a Scandicci, vede il Castello dell'Acciaiuolo, le nostre colline, basta semplicemente scansionare con un cellulare che abbiamo tutti a disposizione il QR code sul cartello, come avevo scritto appunto sulla proposta di mozione ed esce fuori tutta la storia del Castello dell'Acciaiuolo, tutta la storia delle nostre colline, quello che è successo anche di storico sulle nostre colline, penso ad esempio all'avvicinarsi del 4 agosto, quindi alla liberazione della nostra Città, le battaglie che ci sono state fatte. Quindi

potrebbe essere interessante, oltre che molto utile perché come tutti noi sappiamo, anche in vacanza, perdere tempo non piace a nessuno, quindi poteva essere un modo per agevolare l'informazione turistica, diciamo, agevolando il turista nell'ottenere le informazioni ma anche dando pregio e lustro in maniera più veloce, più semplice alle bellezze di Scandicci, sia culturali, quindi parliamo di monumenti, che delle nostre colline, che del nostro tipo di turismo, che è un turismo improntato... diciamo in inglese, slow, un turismo green, quindi un turismo lento, di qualità, un turismo verde, nel rispetto dell'ambiente e, dal momento che la mozione è stata presentata a febbraio, io l'ho protocollata a febbraio con l'intento poi di dare diversi mesi all'Amministrazione, agli uffici per potersi organizzare in modo poi da poter realizzarli in vista della stagione turistica. La mozione non è stata discussa, non verrà discussa neanche oggi, per me personalmente che sono la proponente, per il mio Gruppo, non c'è nessun problema nel discuterla a settembre, però che dal momento che appunto metà della Giunta è già in ferie, questo dimostra che appunto il periodo turistico è questo e quindi discuterla a settembre, per noi, per il mio Gruppo, personalmente non ci sono problemi, però questo dimostra che si è persa un'occasione per la stagione turistica 2023. Quindi discuterla a settembre, non ci sono problemi, siamo tutti aperti a discutere, siamo persone altamente democratiche, però a questo punto l'installazione di questa cartellonistica andrà ad avvantaggiare, se mai si verificherà, il turismo, ma per la stagione del prossimo anno, quindi sono un po' dispiaciuta, perché con questo si è persa un'occasione per la stagione estiva turistica di questo anno, l'anno in corso, ecco. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene. Allora, io ho un'ultima comunicazione da fare: viene ritirata la deliberazione al punto numero 8, "affidamento del servizio in house, approvazione dello schema di contratto di servizio con Casa Spa" e andrà al prossimo Consiglio del 14."

### **DOMANDE DI ATTUALITÀ'**

**Domanda di attualità presentata dal Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope con oggetto: "Primo rally Città di Scandicci"**

**La Presidente L. Lazzeri:** "Ora do la parola al Consigliere Pacinotti per una domanda di attualità. Prego Consigliere."

**Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** "Buonasera Presidente, grazie. Buonasera colleghi. Abbiamo presentato questa domanda di attualità questa mattina con lo scopo di avere e così anche potere condividere con i cittadini delucidazioni e spiegazioni in merito all'evento "Primo rally Città di Scandicci", evento che ad oggi risulta pubblicizzato in vari siti web di settore di questo sport e previsto nel calendario delle gare nazionali del rally automobilistico e che pare, sembra che interessi gran parte della zona collinare del nostro Comune. Appunto una zona particolare dove in quel periodo si concentra ancora attività

turistica, ma anche attività legate alla raccolta delle olive, ad attività agricole in strade particolarmente complesse e pericolose per certi tratti. Quindi con questa domanda di attualità vogliamo appunto dei chiarimenti da parte dell'Amministrazione su questo evento. Grazie Presidente."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Allora, se l'Assessore Giorgi vuole rispondere a questa domanda, se possibile."

**L'Assessore A. Giorgi:** "Sì, certo. Grazie Presidente, buonasera a tutti quanti. Allora, io vi dico quello di cui è a conoscenza l'Amministrazione Comunale al momento. Al momento non è arrivata all'Amministrazione Comunale nessuna richiesta formale di un'organizzazione di un evento come rappresentato dal Consigliere Pacinotti. Quindi a noi formalmente non è arrivata nessuna richiesta, quindi non so dirle neanche formalmente come si configura il soggetto organizzatore di questa eventuale manifestazione e al tempo stesso non sarà l'Amministrazione Comunale eventualmente il soggetto che darà la formale definitiva autorizzazione ad un'iniziativa di questo tipo, perché l'autorizzazione passa dal Ministero, credo, delle Infrastrutture con tutti i vari sopralluoghi, proprio per valutare gli aspetti legati ovviamente alla sicurezza e tutti gli altri aspetti che un'eventuale iniziativa di questo tipo comporta con i tecnici Aci che saranno coinvolti eventualmente in questo tipo di percorso, se questo tipo di percorso verrà formalizzato. Al momento, ripeto, agli atti del protocollo dell'Amministrazione non è arrivato nessun tipo di richiesta formale di organizzazione di questa manifestazione. Poi noi viviamo il territorio, quindi sappiamo che è una possibilità su cui c'è lavoro di qualche soggetto che sta cercando di organizzare un'iniziativa di questo tipo, però al momento una richiesta protocollata di organizzare un'iniziativa di questo tipo al Comune, in questo momento non è stata formalmente depositata. Quando lo sarà ovviamente sarà nostra cura non solo fare un ragionamento insieme anche ai cittadini delle colline, ma alla Città nel suo complesso per cercare di capire se quello che ci verrà presentato sarà compatibile con il nostro contesto, con la sicurezza e con tutto quello che la Città rappresenta e faremo la scelta eventualmente per quello che sarà di nostra competenza, perché ripeto non toccherà a noi l'autorizzazione formale dell'iniziativa, ma per quanto sarà di competenza, prenderemo le nostre valutazioni nell'interesse della Città complessivamente intesa. Quindi questo è quello che posso dirvi in questo momento perché questo è quello che è agli atti dell'Amministrazione, cioè poco o niente al momento, ecco."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Assessore. Adesso passiamo all'ordine del giorno del nostro Consiglio..."

**La Consigliera I. Capano [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** "Presidente, Presidente, mi perdoni, non so se da Regolamento è possibile intervenire, però volevo chiedere semplicemente, dal momento che appunto non abbiamo nessuna richiesta formale da parte di questi organizzatori e io ho cercato su

internet su diversi siti rallistici, l'evento è già pubblicizzato come primo evento nazionale Comune di Scandicci, Città di Scandicci, quindi volevo chiedere all'Amministrazione se è possibile che possa essere speso il nome della nostra Città senza aver preventivamente richiesto una formale autorizzazione, se questa cosa è legale o se l'Amministrazione, non avendo ricevuto nessuna formale richiesta ha intenzione di intervenire chiedendo a questi signori organizzatori di non spendere il nome della nostra Città pubblicizzandolo su almeno una decina di siti di appassionati e interessati al rally senza appunto aver fatto una richiesta formale alla nostra Amministrazione."

**L'Assessore A. Giorgi:** "Questo sicuramente lo valuteremo e lo approfondiremo, questo certamente."

**La Consigliera I. Capano [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** "Ok, grazie."

#### **Punto n. 1**

#### **Interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su "inutilizzo bagni pubblici Badia a Settimo"**

**La Presidente L. Lazzeri:** "Allora, passiamo alle interrogazioni: interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier sull'inutilizzo dei bagni pubblici Badia a Settimo, presentata dal Consigliere Baldini. Prego Consigliere."

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Sì, i bagni pubblici di Badia a Settimo diciamo sono in stato di abbandono, quindi come chiedevo nella interpellanza, cosa se ne aveva intenzione di fare, al limite se metterli tra gli immobili in vendita, questo qui. Poi io vedo oggi che c'è all'ordine del giorno una delibera diciamo quindi come si direbbe l'interpellanza cadrebbe a fagiolo, nel senso si acquista anche il piano terreno; il primo piano ci è stato detto che è già dell'Amministrazione, quindi a maggior ragione quali sono le intenzioni dell'Amministrazione di utilizzo di questo immobile quindi di totale disponibilità dell'Amministrazione Comunale dopo che saranno eseguiti quegli atti previsti nella delibera successiva."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Do la parola all'Assessore Giorgi. Prego."

**L'Assessore A. Giorgi:** "Grazie Presidente. Allora, appunto come ricordava il Consigliere Baldini, su quell'immobile c'è la volontà dell'Amministrazione Comunale di investire, di avere quindi un'attenzione importante per il territorio perché comunque è un immobile importante per Badia, quindi non c'è l'intenzione dell'Amministrazione di alienare quell'immobile, di cederlo per eventuale trasformazione di carattere residenziale o altre funzioni di carattere privato perché altrimenti questo sarebbe stato già inserito nello strumento del governo del territorio

che è lo strumento urbanistico che si chiama Piano operativo. Quindi il Piano operativo non prevede destinazione di carattere privato su quell'immobile, quindi lo acquistiamo proprio perché c'è la volontà dell'Amministrazione di andare a inserire nel tempo ovviamente, perché poi l'immobile che non era nostro, per questo fondamentalmente diciamo è in uno stato che necessiterà di alcuni interventi di manutenzione sia del giardino esterno, sia della struttura stessa, ma non essendo totalmente nostro ovviamente da soli non potevamo farlo, adesso siamo riusciti con un accordo importante di cui il Consiglio Comunale parlerà dopo e lo approverà dopo, in seguito all'ordine del giorno, adesso la struttura potrà diventare integralmente nostra e quindi finalmente potremo cominciare a pianificare sia le attività di manutenzione che anche le attività di sviluppo dei servizi, di carattere immagino sociale, immagino educativo, sugli anziani, sui ragazzi, vedremo quello che il territorio da questo punto di vista necessiterà in un'attenzione che dovrà essere crescente negli anni dal fatto che la popolazione tenderà sempre di più ad invecchiare, come ci siamo sempre detti e quindi le persone avranno bisogno di servizi di prossimità, dove le persone risiedono, quindi gli spazi pubblici di interesse pubblico per servizi di carattere sociale, di carattere educativo in prossimità delle persone diventeranno vitali, diventeranno strategici. Quello potrà essere una funzione su cui possiamo costruire uno sviluppo di carattere pubblico, di carattere sociale di quella struttura. Questo ovviamente a grandi linee, di obiettivi, poi vedremo insieme al territorio, insieme al quartiere quello di cui le persone hanno bisogno e cercheremo di costruire una pluralità di servizi che vanno nella direzione dei bisogni delle persone, che ovviamente cambiano e cambieranno molto nei prossimi anni e quindi insieme struttureremo un'offerta credibile e che abbia senso, che fino a questo momento non potevamo fare perché la struttura non era integralmente nostra. Adesso possiamo farlo e quindi è un lavoro che insieme possiamo costruire.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Assessore, passiamo adesso al punto numero due...”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Scusi, mi permette un attimo?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego, prego.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Volevo dire, bé, un punto fermo è la risposta dell'Assessore in cui dice giustamente che non verrà messa in alienazione. Questo è un punto. Le altre informazioni, praticamente sul fatto che l'Amministrazione viene in possesso quindi dell'intero immobile sono già contenute nella delibera successiva. Per la destinazione in effetti il Vice Sindaco dice a grandi linee attività sociali, per anziani, servizi educativi, ma, ecco volevo dire, se acquisto un immobile, ho a disposizione un immobile, cioè, se io compro una casa so già cosa fare, non è che lo faccio per tesaurizzare o per aumentare le mie proprietà

immobiliari. Bisognerà, cioè secondo me ci doveva essere parallelamente anche un'indicazione di dire cosa ci farò. Ecco, questo magari mi lascia un po' perplesso, nel senso che sì è attività sociale, per anziani, servizi educativi, ma l'Assessore stesso ha detto questo a grandi linee. Cioè di fatto non c'è una destinazione ad oggi, non c'è una destinazione precisa. Si spera che la cosa però venga decisa abbastanza velocemente, perché anche poi la manutenzione di cui ha necessità quest'immobile è chiaro che dovrà essere fatta, perché non si può lasciare così ancora in abbandono eccetera, dovrà essere fatta in funzione di quella che sarà una destinazione ben precisa. Non è che dice come dire, gli faccio l'imbiancatura. Diciamo che quelli che erano bagni pubblici, tra l'altro poi trasformati in ambulatori per privati eccetera, quindi diciamo che anche dal punto di vista edilizio, di manutenzione e ristrutturazione eccetera, i lavori che necessita andranno fatti in funzione della destinazione specifica, vera a propria, che verrà poi determinata. Ecco, penso sia questo un po' il problema oggi. vabbé, grazie, intanto per ora prendiamo questa spiegazione. Grazie.”

(Vedi deliberazione n. 52 del 27/07/2023)

## **Punto n. 2**

### **Interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su: "mancata attuazione della costruzione della piscina di Badia a Settimo"**

Rispetto all'appello iniziale è entrato nell'aula virtuale il Consigliere L. Batistini: presenti n. 22, assenti n. 3.

Si dà atto che è entrata anche l'Assessora B. Lombardini.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene, passiamo adesso al punto numero 2: interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier sulla mancata attuazione della costruzione della piscina di Badia a Settimo. Do di nuovo la parola al Consigliere Baldini. Prego Consigliere.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Sì, diciamo senza andare ad essere come dire prolissi, la Presidente l'ha illustrata già perfettamente. Cioè, già questo discorso della piscina a Badia a Settimo che doveva essere diciamo il polo sportivo, i campi di calcio, il tennis e poi anche la piscina. Oggi specialmente, come dire che per varie vicende la piscina de Le Bagnese sinceramente non è più sufficiente, non si rivela più sufficiente per un Comune di 50.000 abitanti, quindi a maggior ragione questa seconda piscina nel territorio comunale di Scandicci, tra l'altro in un territorio come dire all'opposto di quello in cui c'è quella de Le Bagnese, che diciamo può essere a servizio del capoluogo e dintorni, questa può essere a servizio diciamo della parte della Piana, da Casellina in qua, o comunque anche attirare con un'ottima gestione anche abitanti limitrofi eccetera. Ecco, però la piscina non c'è, eppure mi sembra che doveva essere fatta proprio in contemporaneità con tutte le costruzioni o comunque successivamente, ma a seguito di tutte le costruzioni

che, sono state tante onestamente, si sono avute nell'ambito della Piana di Badia a Settimo. Però ecco, come mai ancora... c'è intenzione di fare questa piscina? C'è la possibilità? Come mai non è stata fatta? Questo è un po' il senso. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Prego, prego Assessore, se vuole rispondere. Prego."

**L'Assessore A. Giorgi:** "Allora, sì, dunque, come abbiamo già più volte cercato di illustrare al Consiglio Comunale, la piscina era tra le opere aggiuntive, diciamo, nel bando presentato da chi si aggiudicò a suo tempo il bando per realizzare l'intervento Peep a Badia a Settimo. Sottolineo che non è un intervento che doveva essere realizzato a scapito degli oneri di urbanizzazione. Che cosa significa a scapito degli oneri di urbanizzazione, significa tradotto in italiano fatto e finanziato con i soldi del Comune di Scandicci, per cui invece che pagare gli oneri al Comune di Scandicci, il soggetto attuatore avrebbe dovuto fare un'opera pubblica che poi non ha fatto. Non siamo in un caso di questo tipo. Questa era diciamo un'opera aggiuntiva finanziata integralmente con risorse private del soggetto attuatore, che avrebbe però realizzato un'opera pubblica, quindi la piscina deve essere un'opera pubblica, che il soggetto attuatore avrebbe gestito per "x" anni, con una sorta di project financing ante litteram, diciamo. Il soggetto attuatore evidentemente negli anni non ha mai ritenuto che ci fossero le condizioni economiche di sostenibilità nel trovare un gestore dalla cui gestione si riuscisse a remunerare i costi della gestione stessa e il recupero degli investimenti e quindi non ha mai fatto la piscina. Poi ci ha manifestato tutta una serie di complessità di carattere idraulico, progettuale eccetera, ma il Consiglio di Stato, quindi il contenzioso che si è aperto nel tempo ha sempre dato ragione all'Amministrazione dicendo che l'opera pubblica, quell'opera poteva essere fatta. Nella sede di aggiudicazione del bando la realizzazione di quell'opera è stata coperta, a garanzia dell'Amministrazione Comunale, da una polizza da una polizza fideiussoria, che quindi ha consentito e consente all'Amministrazione di sostituirsi all'attuatore privato per dare piena e concreta attuazione a tutte le previsioni del Peep. Per cui se il soggetto attuatore non lo fa interviene il Comune, escute la polizza fideiussoria e agisce al posto di. Polizza fideiussoria di oltre 3 milioni di euro, per cui noi abbiamo avviato il procedimento per escuterla. Il soggetto attuatore ha impugnato quella decisione, c'è stato un contenzioso conclusosi al Consiglio di Stato e quindi noi abbiamo riaperto tutto il ragionamento e aspettiamo che l'assicurazione ci dia i 3 milioni e rotti di euro della polizza fideiussoria e quindi a quel punto il Comune di Scandicci non solo vuole ancora oggi completare le previsioni del Peep, che sono previsioni progettuali che l'Amministrazione Comunale ha sostenuto e voluto nel tempo e su cui poi alla fine si è costruita una progettualità del territorio, ma a questo punto deve realizzare quella previsione, perché arriverà, andrà ad acquisire risorse a garanzia della realizzazione di una determinata opera, che quindi l'Amministrazione sarà tenuta ad utilizzare per realizzare quella determinata opera. Non potrà escutere una polizza fideiussoria perché si deve sostituire ad un attuatore per fare una piscina e poi ci asfalta le strade, perché questo ovviamente non sarà possibile. Acquisiremo quelle risorse

perché dovremmo fare una cosa che vogliamo fare, quindi dotare Scandicci della seconda piscina. L'impiantistica sportiva della Piana di Settimo su cui credo che sia noi che le società sportive in questi anni hanno investito in maniera significativa, noi abbiamo investito quasi 800.000 euro sullo Sporting Arno; La Fiorita ha investito in maniera importante aprendo il primo centro padel a Scandicci. Quindi la zona sportiva della Piana di Settimo si sta sviluppando e si sta qualificando, sta mantenendo un livello importante anche a servizio dell'area industriale, oltre che dei cittadini e quindi vogliamo completare, così come da progetto, quest'area sportiva anche con la realizzazione della piscina. Come abbiamo, come Consiglio Comunale ha già votato su un ordine del giorno presentato qualche tempo fa dalla maggioranza, da un gruppo di maggioranza del Consiglio Comunale, cercheremo, una volta acquisite le aree, siccome poi la realizzazione, la progettazione della piscina non sarà una cosa che avverrà dalla mattina alla sera, perché naturalmente servirà un progetto che richiederà del tempo anche da un punto di vista impiantistico e progettuale, cercheremo nell'ambito del progetto di anticipare alcune opere legate alla piscina, di urbanizzazione, come il parcheggio e le aree verdi intorno alla struttura della piscina che verrà realizzata, in modo tale che il quartiere possa beneficiare in maniera anticipata di questi aspetti che riguardano il verde e che riguardano i parcheggi, in modo tale che possa arrivare anche anticipatamente rispetto alla piscina stessa e naturalmente la progettazione richiederà del tempo aggiuntivo. Quindi confermiamo anche questo tipo di indirizzo. Ovviamente tutto questo partirà nel momento in cui l'assicurazione ci darà i soldi, per riassumere. Quindi siamo in questa fase, il contenzioso ha dato ragione a noi e quindi adesso ci stiamo riattivando per fare in modo che l'assicurazione ci versi queste risorse in modo che noi si possa effettivamente partire per affidare la progettazione dell'intervento e quindi realizzare la piscina come ci siamo promessi di fare e come vogliamo e dobbiamo fare."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Baldini, vuole?"

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Sì, volevo dire, intanto, bene, la risposta consiste nel: uno, volontà di farla, e questo è un fatto positivo sicuramente; due, anche se non è stato detto, ma sarà colpa del contenzioso, poi bisogna metterci la progettazione, ma insomma, Assessore, qui sono anni, se non decenni che questa piscina, diciamo così ancora non siamo a nulla, perché proprio a zero siamo. Ora volevo capire, che tempi prevede l'Amministrazione Comunale? Perché, diciamo questa era l'unica al limite per completare completamente la risposta, sarebbe stato interessante dire "sai, noi la vogliamo fare, la faremo, la faremo, la faremo, la faremo nel 2050", come diceva quello, previsioni a cinquant'anni, non interesseranno più a nessuno, perché alla fine non ci saremo più noi. Servirà a qualcun altro certamente, non voglio dire che siamo indispensabili, sono pieni i cimiteri di gente indispensabile, quindi. Però ecco, a che punto è il contenzioso, quanto ci vuole ancora?"

**L'Assessore A. Giorgi:** "Il contenzioso è concluso."

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Quanto ci vuole, non so, in cinque anni riuscirà a farlo l'Amministrazione?"

**L'Assessore A. Giorgi:** "Il contenzioso è concluso, a spanne sui tempi è difficile dirlo, ma a spanne rispetto alla situazione, realisticamente ci vorranno almeno tre anni dall'ottenimento fisico delle risorse. Dobbiamo appaltare la progettazione, appaltare la realizzazione, approvare i progetti e farli, quindi ci vorranno almeno tre anni dal momento dell'incasso fisico delle risorse."

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Guarda, Assessore se con questa terza... tra tre anni sarà fatta la piscina, meriterai una medaglia."

**L'Assessore A. Giorgi:** "Non ho detto che tra tre anni ci sarà una nuova piscina, ho detto che serviranno almeno tre anni dal momento in cui il Comune incasserà fisicamente le risorse. Quindi tra tre anni se noi domattina incassiamo le risorse. Su questo sì, le do ragione. Quindi se incassiamo tra un anno, saranno quattro. Ok?"

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Comunque, anche la realizzazione dall'incasso fatta in tre anni, visti i tempi dell'Amministrazione Comunale di Scandicci, credo che potremmo essere soddisfatti. Speriamo di incassare presto. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene, grazie."

(Vedi deliberazione n. 53 del 27/07/2023)

### **Punto n. 3**

**ATTO PNRR\_Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli Articoli 175, comma 8, e 193 del D. Lgs.n.267/2000.**

**La Presidente L. Lazzeri:** "Allora, al punto numero 3, interrogazione del Gruppo Misto sulla costruzione della nuova scuola Fermi presentata dal Consigliere Meriggi, però stasera lui non è presente, quindi dobbiamo rinviarla al prossimo Consiglio. Anche la numero 4, che era l'interrogazione del Gruppo Misto sulla caduta di un ramo allo Sporting Arno, era anche questa presentata dal Consigliere Meriggi, quindi la rinviemo al Consiglio di settembre. Passiamo adesso alle delibere. Al punto numero 5: atto PNRR, assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del Decreto legislativo 267. Do la parola all'Assessore Giorgi per l'illustrazione. Prego Assessore."

**L'Assessore A. Giorgi:** "Grazie Presidente. Diciamo questo atto è un atto che per legge deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 di luglio di ogni anno, la salvaguardia degli equilibri e la verifica degli equilibri di bilancio che con la precedente organizzazione della contabilità pubblica doveva essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 di novembre, da quando è entrata in vigore la normativa sull'armonizzazione contabile questa scadenza è stata anticipata al 31 di luglio, quindi l'Amministrazione entro il 31 di luglio fa una verifica di quello che è l'andamento delle entrate e delle spese presuntive e verifica se ci sono delle situazioni che possono mettere a rischio l'equilibrio del bilancio nella seconda parte dell'anno. Come avrete visto dalla relazione, sia prodotta dai nostri uffici, che dai Revisori dei conti dell'Ente, in questo momento non sussistono situazioni particolari che possano far prevedere che il bilancio dell'Ente possa avere delle criticità rilevanti da qui alla fine dell'anno, anche considerando che il bilancio di previsione lo abbiamo approvato non moltissimo tempo fa e naturalmente ancora una buona parte delle entrate deve essere accertata e deve essere considerata, però al momento diciamo che non ci sono elementi che mettono a rischio il bilancio del Comune di Scandicci. Quindi questa parte della delibera. Insieme a questa ci sono anche dei piccoli interventi di variazione di bilancio di parte corrente e di parte investimenti, anche se la parte investimenti il Consiglio Comunale l'ha già approvata insieme all'approvazione del Rendiconto di gestione dell'anno 2022, quindi adesso sono veramente dei piccoli aggiustamenti in termini economici. Per quanto riguarda la parte corrente, cioè la parte gestionale operativa dell'Amministrazione Comunale, gli elementi più rilevanti da un punto di vista politico, poi la gran parte sono piccoli aggiustamenti, piccoli scambi tra capitoli interni ai singoli settori, ai singoli uffici, gli elementi più rilevanti sono due e uno riguarda la Tari cioè l'inserimento all'interno del bilancio dei valori reali della tariffa, non stimati, che avevamo messo nel bilancio di previsione, perché quando avevamo fatto il bilancio di previsione non avevamo ancora il Piano Economico Finanziario deliberato dall'Ato dei rifiuti, quindi avevamo messo delle cifre stimate di costo del servizio, immaginando anche per quest'anno un aumento medio di quello che avevamo avuto negli anni precedenti, quindi un aumento del 7% circa, quando invece poi, per certi aspetti fortunatamente, abbiamo verificato che l'adeguamento del costo del servizio sulla tariffa l'Autorità nazionale, l'Arera, che gestisce questi servizi, impone di adeguare i costi ogni due anni, quindi questo è l'anno in cui restano fermi i costi. Questo non vuol dire che i costi sono aumentati, quindi significa che l'anno prossimo troveremo poi probabilmente dei costi in più di quest'anno e dell'anno prossimo. Quindi questo diciamo è un elemento un po' diverso, però quest'anno alla fine l'andamento è stato inferiore a quello che avevamo previsto e quindi scende la tariffa, scendono i costi, scende il fondo crediti di dubbia esigibilità; la tariffa scende anche per il recupero dell'evasione fiscale degli anni precedenti, c'è un differenziale di circa 400.000 euro e noi lo copriamo con l'avanzo di parte corrente. Il secondo elemento di carattere politico e rilevante è che andiamo a completare il finanziamento di dei 150.000 euro del Fondo anticrisi, quel fondo che abbiamo quasi solo noi nella Provincia di Firenze e che è stato negli anni oggetto di contrattazione con le organizzazioni sindacali, con cui insieme abbiamo

costruito sia i contenuti degli importi che i regolamenti con cui queste risorse vengono destinate alle persone che in una fase temporanea, di emergenza lavorativa e personale hanno bisogno, necessità di un contributo urgente da parte del Comune, noi riusciamo ad avere uno strumento abbastanza flessibile e rapido, con una commissione ovviamente tecnica, che elabora e valuta tutte le domande e le situazioni, ma riusciamo rapidamente ad erogare questi contributi che possono andare a pagare le bollette, l'affitto, situazioni particolari insomma, per riuscire a dare un supporto immediato a chi anche in questo momento comunque sempre di difficoltà economica ci possono essere situazioni di perdita del posto di lavoro o situazioni economiche di grave difficoltà. Per quanto riguarda la parte capitale, quindi la parte investimenti, ci sono due elementi fondamentali. Il primo riguarda un finanziamento di circa 60.000 euro aggiuntivi per la manutenzione delle strade, che è sempre un elemento sensibile e spesso il Consiglio Comunale sollecita l'Amministrazione su questo tema, giustamente. Quindi ci aggiungiamo altri 60.000 euro per gli interventi di manutenzione e 65.000 euro di diciamo contributi alle società sportive che fanno investimenti di manutenzione straordinaria sull'impiantistica sportiva, in particolare due società, per interventi della manutenzione della piscina per 40.000 euro che riguardano il rifacimento del bordo vasca che era con la resina che era venuta via quasi tutta, quindi interventi di manutenzione da fare urgentemente e 25.000 euro per interventi di riqualificazione energetica dello Sporting Arno per mettere a led le luci dell'impianto e quindi le luci di illuminazione notturna del campo e quindi produce un elemento anche di valore ambientale e di risparmio economico nei costi di gestione della società stessa. L'intervento è un intervento PNRR, perché poi c'è una sistemazione contabile che però è puramente tecnica, quindi non ci sono risorse aggiuntive oppure risorse risparmiate, è semplicemente un elemento tecnico di spostamento di risorse nel crono programma di gestione del bilancio di 1.600.000 euro sulla scuola Fermi, intervento finanziato PNRR, ma non significa che spendiamo un milione e sei in più o che spendiamo un milione e sei in meno, significa soltanto uno spostamento tecnico di gestione tecnica delle somme indicate in bilancio e che però per questo trovate nella variazione di bilancio con scritto variazione PNRR, ma riguarda solo un aspetto di carattere tecnico e non finanziario vero e proprio."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Assessore. Chiedo se ci sono interventi su quest'atto. Sì, prego Consigliere Carti."

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** "Sì, buonasera Assessore. Allora, grazie per l'illustrazione. Abbiamo esaminato questa variazione, questo passaggio chiamiamolo intermedio via, per arrivare poi ad una conclusione del bilancio annuale. Volevo riferirmi in particolare a quanto detto dalla Consigliera Ilaria Capano circa il turismo, per i segnali turistici e lo lego proprio a queste variazioni di bilancio, perché leggendo il bilancio si leggono anche alcune cose. Ora, il problema che aveva sollevato Ilaria Capano, era stato sollevato in un momento... diciamo, per tempo, perché essendo sollevato a febbraio, poi a questo

punto nell'estate poteva esserci un qualche diciamo incremento turistico sul nostro territorio, però purtroppo non c'è stato, siamo andati avanti, non è stato neanche discusso come ha detto Ilaria Capano, alla quale esprimo la massima solidarietà, perché di solito ci si trova noi dell'opposizione in queste situazioni magari di rinvii, però vedo anche che questa cosa non riguarda soltanto l'opposizione, ma riguarda anche parte della maggioranza. Riguardo proprio a questo volevo dire che quello che ha detto Ilaria Capano mette anche in luce, riguardo alle variazioni di bilancio, la poca o pochissima attenzione nel discorso dell'incremento turistico da parte dell'Amministrazione. C'è quindi pochissima attenzione verso questo settore come anche è dimostrato dalle cifre che sono riportate negli allegati. Se andiamo a vederli, infatti, le cifre sono particolarmente irrisorie. Ora, è inutile che noi si pensi a una cementificazione, a sfruttare il territorio al massimo al centro di Scandicci come è stato fatto sfruttando al massimo il territorio per costruire alloggi e tutto quanto. Lo si è visto e questo viene fuori anche da tutta una serie di delibere e di scelte dell'Amministrazione, ma nel settore del turismo questo credo che sia assolutamente insufficiente. Quindi io direi di porre una maggiore attenzione in quella direzione, ecco. Per quanto riguarda questi equilibri di bilancio, insomma, sì, gli aggiustamenti ci sono, ma poi sono necessari anche i fatti. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti. Ci sono altri interventi su quest'atto? Se non ci sono altri interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Francioli. Poi Carti. Prego Consigliere Francioli.”

**Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]:** “Sì, grazie Presidente della parola. Semplicemente volevo intervenire in dichiarazione di voto per riconoscere il corretto adempimento da parte di questa delibera di una serie di necessità che guardano innanzitutto all'aspetto sociale, culturale e sportivo della città, come elencate prima dal Vice Sindaco Andrea Giorgi in delibera, in spiegazione della delibera. Evidenzio un fatto, visto che comunque si va sempre a discernere su quali sono le competenze e le attenzioni che la cosa pubblica deve mettere in atto, proprio perché ad oggetto di questa delibera vi è una voce estremamente importante ma allo stesso modo estremamente delicata nell'attualità, che è quella variazione di bilancio che guarda alle risorse proprie dell'Amministrazione Comunale che vengono messi in campo anche a sostegno degli affitti della morosità incolpevole e di tutte quelle difficoltà che uno dei familiari più in crisi in questo momento storico possono incontrare anche rispetto al tema dell'abitare. Faccio presente questo aspetto: a marzo sono stati tagliati dal Governo attuale milioni di euro alla Regione e alle Amministrazioni Comunali per il fondo legato al sostegno agli affitti, alla morosità incolpevole. Ecco, queste risorse ad oggi sono stanziare dalle sole e dalle singole Amministrazioni Comunali che invece vogliono mantenere questi impegni e questo impegno viene mantenuto anche in questa delibera dall'Amministrazione Comunale di Scandicci. Se avete avuto modo di creare un paragone tra le voci in campo qui presenti e quelle di una passata discussione magari concernente l'anno precedente vedrete che ci sono circa duecentododicimila euro, fondi del governo che passano

dalla Regione e poi vengono dati al Comune di Scandicci mancanti rispetto al sostegno alle famiglie sul tema dell'abitare, ecco quelli una volta erano fondi del governo che per decisione dell'attuale governo sono stati tagliati, che vengono invece continuamente riconosciuti nelle voci e nelle capacità proprie dall'Amministrazione comunale, quindi anche su questo aspetto quando si vanno ad evidenziare determinate carenze e determinate esigenze o necessità rispetto ai cittadini va riconosciuti che il Comune di Scandicci a differenza di altri soggetti sovraordinati mantiene gli impegni presi. Per cui esprimo a nome del Partito Democratico, del Gruppo consiliare del Partito Democratico dichiarazione di voto favorevole.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Francioli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Mi sembrava il Consigliere Carti se non sbaglio. Dichiarazione di voto Consigliere?.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Sì. Voglio fare una dichiarazione di voto.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego Consigliere Carti. In dichiarazione di voto.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Da quello che si legge su questi equilibri di bilancio il grosso diciamo dei proventi delle entrate sono tutte tasse, tasse o similari, ve lo posso anche magari precisare a parte, ma comunque dall'esame lo potete vedere bene. E' inutile scendere sulle cifre. Quindi cioè il Comune di Scandicci è un comune virtuoso chiamiamolo così, ma grazie a tutti i proventi che arrivano dalle tasse dei cittadini e dai trasferimenti nazionali che il governo e la regione fanno regolarmente. Per quanto riguarda l'edilizia popolare, l'efficientamento degli immobili, sono state emesse delle cifre piuttosto alte e poi dopo depennate, recuperate, non so questo come mai, si parla di quattrocentomila previste e poi duecentosessantasettemila ristornati, insomma questo cosa sta a significare, che forse non è stato fatto l'adeguato efficientamento energetico di buona parte di questo esercizio perché se era previsto quattrocentomila e poi se ne recupera duecentosessantasettemila, voglio dire, insomma, ma è più della metà non è stato fatto di quanto previsto. Per quanto riguarda il voto esprimo voto negativo quindi contrario.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti. Baldini deve fare una dichiarazione di voto?”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Sì. Intanto volevo dire, due elementi prendo in considerazione. Uno che c'è una diminuzione rispetto alle previsioni di incasso sul titolo I delle entrate, anche se come diceva prima il Consigliere Carti, diciamo che il Comune di Scandicci non è che possa piangere miseria perché le entrate da tasse, dal Titolo I sono veramente enormi. E' un

Comune tassatore, al massimo tassatore quindi diciamo che sì, l'Imu è al massimo, etc.. Poi, allora dico di più. Ci andiamo incontro alle persone fragili, a chi non può pagare gli affitti, a chi non può pagare le bollette, non può pagare l'acqua, ma scusate eh questo modo di fare a spizzichi e bocconi, a parte che è fuori luogo sempre, diciamo così, attaccarsi alle mammelle dello Stato, della Regione, etc. con tutte queste risorse il Comune di Scandicci, non c'è l'autonomia finanziaria, o non è stata rivendicata nel passato che i comuni dovevano essere liberi di fare, disfare, etc., ora che lo sono, amministrano bene le risorse che i cittadini ob torto collo ci destinano. Allora su questo discorso però, sui centocinquantamila euro ad esempio dell'anticrisi, dico io, anziché un discorso ad occhio, uno per uno che mi sa un po' troppo come dire non generale, non di carattere generale, ma ad hoc, a spizzichi e bocconi, ma bisognerebbe sapere dove vanno questi bocconi. Ma non sarebbe il caso invece, come si è detto tante volte, di fare un discorso che avvantaggerebbe soprattutto queste persone in maniera generalizzata queste persone? Come? Che abbassasse le tariffe per esempi dell'acqua. Se abbassasse le tariffe dell'IMU, non dell'IMU no perché se hanno la prima casa vuol dire..., ma le tariffe della nettezza ad esempio che sono soldi eh e son soldi. Se uno ha la pensione di 500/600 euro e c'ha queste tariffe dell'acqua, della nettezza e compagnia bella, ma come dire, è inutile poi agire con centocinquantamila euro su una platea, quanto sarà, 100 persone, 200 persone, 300 persone, non credo che siano tanti. Mentre sono tanti nel Comune di Scandicci che si avvia, 40 anni fa, 50 anni fa era un comune ...PER UN PROBLEMA DI CONNESSIONE L'INTERVENTO VIENE INTERROTTO”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Baldini non ti sentiamo più. C'hai un fermo immagine.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Il resto funziona oltre al Baldini.?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Certo. Fino a ora si è sentito anche il Baldini. Ora gli mando un messaggio. E' lui che è rimasto. Ora è sparito. Ora si rimetterà in...”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Posso aggiungere una cosa al discorso del Baldini?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Carti aveva già dato dichiarazione di voto. Ora Baldini son rimasta d'accordo che si sta ricollegando perché gli è andata via la connessione. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Le ha fatte il Partito Democratico, Carti e ora la stava facendo Baldini. Vediamo se riesce a ricollegarsi.”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “Purtroppo ha problemi anche il Consigliere Pacini. Non riesce a rientrare in seduta.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Ha la mano alzata. Voleva dirci del Pacini? Consigliera Brunetti?”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “No. Veramente non ho alzato la mano. Se l’ho fatto per sbaglio allora.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Nulla allora. Scusa.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Presidente, il Consigliere Baldini dice di andare avanti perché non riesce per ora a ricollegarsi. Presidente se attiva il microfono la sentiamo.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Oh scusate. Bene, stava dicendo Carti che l’ha sentito che possiamo andare avanti. Il Consigliere Baldini non riesce per adesso a rientrare. Scusate ce l’ho qui così si risolve. Il Consigliere Baldini chiede se gli si può mandare il link sul telefono perché il modem gli si è bloccato. Intanto noi andiamo avanti e quindi passiamo, non ci sono altre dichiarazioni di voto e pertanto chiedo al Segretario se vuol procedere all’appello per la votazione del punto n. 5 all’ordine del giorno.”

Il Segretario Generale procede con l’appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora vediamo la votazione. Un attimo. Votanti 21: 15 favorevoli, 6 contrari. Chiedo per questo al Segretario di fare l’appello per l’immediata eseguibilità dell’atto.”

Il Segretario Generale procede con l’appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Votanti 21: 15 favorevoli, 6 contrari. L’atto è immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 54 del 27/07/2023)

### **Punto n. 6**

#### **Progetto Unitario Area di Trasformazione TR 05e Via G.B. Pergolesi. Schema di Convenzione. Approvazione modifiche.**

Si dà atto che rispetto all’appello iniziale sono entrati nell’aula virtuale i Consiglieri L. Batistini e A. Vari: presenti n. 23, assenti n. 2.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Passiamo adesso al punto n. 6 del nostro ordine del giorno: progetto Unitario Area di Trasformazione TR 05e Via G.B. Pergolesi. Schema

di Convenzione. Approvazione modifiche. Chiedo per questo atto l'illustrazione dell'Assessore Giorgi."

**L'Assessore A. Giorgi:** "Sì, grazie Presidente. Qui si tratta di un intervento che è già stato sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale e approvato sotto l'aspetto urbanistico, progettuale. Si tratta di un intervento di completamento residenziale dalle parti diciamo di Piazza di Vittorio a Casellina per capirci e il Consiglio Comunale ha approvato il relativo schema di convenzione. Nello schema di convenzione in conformità con il piano operativo era prevista la cessione all'Amministrazione comunale in sede di convenzione di un'area, di una particella in cui insiste il centro Istrice. Diciamo quello che è successo e che noi siamo andati a notare quando c'è stata la disponibilità, erano cinque proprietari, quattro sono venuti a firmare, uno nel frattempo è deceduto e quindi la sua quota condivisa della particella è andata in successione, ma l'erede ha rifiutato la successione e quindi è in mano a un tribunale che sta nominando, che ha nominato un amministratore e che quindi poi procederà a dar corso all'impegno che la persona ovviamente in vita si era preso con i soggetti che poi realizzeranno fisicamente l'intervento. Siccome lo strumento urbanistico non prevedeva la cessione dell'area nella convenzione, ma vincolava il rilascio del permesso di costruire e quindi la realizzazione delle opere di interesse privato quindi alla cessione della particella e dell'area. Per non perdere questi mesi di tempo che saranno necessari al curatore e al tribunale per risolvere la questione con la modifica della convenzione che trovate all'attenzione, noi siamo in grado di poter stipulare la convenzione e approvare il progetto delle opere pubbliche e consentire al soggetto attuatore intanto di partire con solo e soltanto le opere di interesse pubblico: strada, parcheggio, la pista ciclabile, etc. etc. Quindi nessuna opera di interesse privato, per qualsiasi opera di interesse privato sarà necessario avere acquisito integralmente la particella. Quindi nessun permesso a costruire sarà rilasciato prima di avere acquisito integralmente la particella di terreno, ma nel frattempo si può cominciare comunque con le lavorazioni per quanto riguarda in modo tale da poter già iniziare l'intervento di riqualificazione per quell'area a seguito appunto di questa situazione che si è creata."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Assessore. Chiedo se su quest'atto ci sono interventi."

**L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** "Posso?"

**La Presidente L. Lazzeri:** "Prego. Non riesco a vedere chi ha chiesto di parlare. Ah, Carti, prego Consigliere Carti."

**L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** "Siccome la proprietà mi pare di capire era di cinque proprietari, poi uno è venuto a mancare, poi è subentrato se ho capito bene l'Amministratore di sostegno, forse?"

**L'Assessore A. Giorgi:** “Il Tribunale vero e proprio, perché l’erede ha rinunciato all’eredità e quindi per norma deve essere nominato dal Tribunale un curatore o un soggetto che poi procederà a cedere la particella e quindi a dar corso agli impegni che il soggetto in vita aveva preso.”

**L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Ma poi ci saranno anche altri eredi, figli minori, che probabilmente... non credo che la cosa sia così facilmente risolvibile, mi pare di capire eh, questo non lo so in che modo avrete anche valutato tramite l’Avvocatura del Comune, però insomma, non la vedo una strada chiarissima, ecco, detto tra noi, o perlomeno sulla quale non ci sia una qualche possibilità di ritornare sopra da parte di qualcuno che tuteli gli eredi minori, se ci sono.”

**L'Assessore A. Giorgi:** “Ripeto, la situazione in questo momento è che l’erede, gli eredi legittimi hanno rifiutato l’eredità e quindi diciamo l’utilizzo di questa proprietà, diciamo, l’utilizzo di questa proprietà, il destino di questa proprietà è in mano al tribunale, che ha nominato il curatore che darà seguito alle volontà e agli impegni già presi in vita dal soggetto. Noi abbiamo preso contatto con il Tribunale, naturalmente, non è che abbiamo agito immaginando le cose, quindi il percorso è questo e nelle more delle effettuazioni burocratiche di tutto questo percorso consentiamo al soggetto attuatore di poter partire intanto a realizzare i benefici pubblici e comunque sia nessun opera di indirizzo privato potrà essere realizzata fino a che il percorso di acquisizione formale del quinto quinto della proprietà di quest’area sarà ottenuta dall’Amministrazione Comunale.”

**L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Ecco ma la variazione della convenzione in termini di retroattività, perché mi pare di capire che quando la prima convenzione quella attuale, cioè vien fuori una sorta di retroattività. Cioè, è regolare nella forma?”

**L'Assessore A. Giorgi:** “Certo. Se non fosse regolare non avrebbe il parere di regolarità tecnica allegato alla delibera firmato dal dirigente. La forma è senz’altro regolare, ma è anche sensata e conforme allo strumento urbanistico, quindi noi stiamo dando la possibilità di iniziare lavori di interesse pubblico, di opere di urbanizzazione, quindi non è che è retroattiva, noi stiamo dicendo, in conformità con lo strumento urbanistico, che la cessione completa di quest’area vincola il rilascio del permesso di costruire. Quindi è necessaria per la realizzazione delle opere di interesse privato. Niente dice il regolamento rispetto alla realizzazione delle opere di interesse pubblico. La precedente convenzione, quando si dava per scontato che erano tutti in vita, questa operazione di cessione avveniva con la stipula della convenzione. Noi adesso stiamo dicendo che sarà fatta successivamente alla convenzione; questo ci consente di partire con le opere pubbliche, ma comunque, anche se successivamente alla stipula della convenzione, sempre prima del rilascio del permesso di costruire.”

**L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene.”

**Il Consigliere A. Vari [Lista Sandro Fallani Sindaco]:** “Buonasera a tutti. Presidente, sono Alessio Vari, sono entrato in Consiglio.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene, mettiamo la presenza, grazie Consigliere. Ci sono altri interventi sulla delibera al punto numero 6? Adesso è intervenuto il Consigliere Carti, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, vorrei chiedere ai Consiglieri se ci sono dichiarazioni di voto.”

**L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Sì.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego Consigliere Carti

**L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Allora, il voto sarà esattamente uguale a quello che abbiamo espresso quando è stato presentato il progetto inizialmente. Quindi ci asteniamo, diamo una forma di astensione, anche perché la zona andava sicuramente rivista e risistemata, era già una cosa in discussione da anni la situazione lì di via Pergolesi, quindi come ebbi modo di dire nel momento in cui presentarono il progetto e lo dico ancora, ben venga una sorta di riqualificazione di tutta la zona, a cui non riteniamo di dare voto favorevole in quanto non siamo noi gli attori principali in questa legislatura, diciamo, eh, forse nella prossima lo saremo e vedremo per il resto. Comunque confermo l’astensione. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto io chiederei al Segretario di procedere all’appello per l’atto al punto numero 6 del nostro ordine del giorno.”

Il Segretario Generale procede con l’appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, posso dare la lettura del... 23 votanti, 16 favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto. Bene, chiedo per questo al Segretario di riproporre l’appello per l’immediata esecutività dell’atto.”

Il Segretario Generale procede con l’appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “23 presenti, 16 favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto. Bene, grazie.”

(Vedi deliberazione n. 55 del 27/07/2023)

## Punto n. 7

### Area di Trasformazione TR04f Via Ippolito Nievo (interno) Integrazione residenziale. Schema di convenzione. Approvazione.

Escono dall'aula virtuale i Consiglieri I. Capano e S. Pacinotti: presenti n. 21, assenti n. 4.

**La Presidente L. Lazzeri:** "Passiamo adesso al punto numero 7: area di trasformazione TR04F Via Ippolito Nievo, interno, integrazione residenziale, schema di convenzione. Passo la parola all'Assessore Giorgi per l'illustrazione anche di questo atto. Prego Assessore."

**L'Assessore A. Giorgi:** "Sì, grazie Presidente. Si tratta in questo caso di un intervento legato allo strumento urbanistico, è un intervento diretto, soggetto esclusivamente a permesso di costruire, ovviamente con il vincolo della Soprintendenza, ma convenzionato, quindi per questo la competenza è del Consiglio Comunale, per questo in Consiglio Comunale la convenzione, perché l'intervento prevede la cessione di alcune aree all'Amministrazione Comunale e la realizzazione, a scomputo degli oneri di urbanizzazione di alcune opere di urbanizzazione. L'intervento è nella zona di via Rialdoli non è diciamo in un contesto urbano, di un tessuto urbano abbastanza basso, l'intervento è di lieve entità in termini di dimensionamento. Stiamo parlando di 750 metri quadrati di superfici edificabili, pari a otto unità immobiliari, è un intervento di ricucitura, di ricomposizione di un pezzo di quartiere e porterà con sé la realizzazione di una nuova viabilità con tutte poi le opere di urbanizzazione connesse, quindi una nuova illuminazione pubblica, marciapiedi, verde di corredo, parcheggi, eccetera eccetera. Quindi è un piccolo intervento di completamento di un tassello residenziale della zona con tutta una serie di opere di urbanizzazione legate prevalentemente alla realizzazione di un nuovo tratto di viabilità."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Assessore. Chiedo se su quest'atto ci sono interventi. Mi sembra che non ci siano interventi da parte dei Consiglieri. Ci sono dichiarazioni di voto? Vedo che non ci sono neanche dichiarazioni di voto, pertanto chiedo al Segretario di procedere all'appello per la votazione dell'atto al punto numero 7."

Il Segretario Generale procede con l'appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** "Allora, l'esito della votazione: 21 votanti, 14 favorevoli, 7 contrari, nessun astenuto. L'atto è approvato. Per questo non c'è l'immediata eseguibilità."

(Vedi deliberazione n. 56 del 27/07/2023)

## **Punto n. 9**

### **Definizione del regime patrimoniale fra l'Azienda Sanitaria di Firenze e il Comune di Scandicci di tre immobili posti in Scandicci, via Vivaldi, Via del Botteghino e via Ponchielli.**

Rientra nell'aula virtuale il Consigliere S. Pacinotti ed esce il Consigliere B. Tallarico: presenti n. 21, assenti n. 4.

**La Presidente L. Lazzeri:** "Passiamo adesso al punto n. 9, perché il punto n. 8 è stato rinviato al prossimo Consiglio. Quindi il punto 9 è: definizione del regime patrimoniale fra l'Azienda Sanitaria di Firenze e il Comune di Scandicci di tre immobili posti in Scandicci, via Vivaldi, Via del Botteghino e via Ponchielli. Do la parola all'Assessore Kashi Zadeh per l'illustrazione. Prego."

**L'Assessore Y. Kashi Zadeh:** "Grazie Presidente. Con questa delibera chiediamo di approvare le modifiche degli accordi di programma che risalgono al '96 e '99, fra l'Azienda Sanitaria di Firenze e il Comune di Scandicci, in merito alle quote di proprietà dell'immobile di Via Vivaldi che per quanto riguarda l'Amministrazione è pari al 25%, quindi il corrispettivo, come potete vedere anche dalla delibera, per la cessione delle quote di proprietà del Comune sarà corrisposto all'Azienda Sanitaria di Firenze tramite la cessione a favore del Comune di Scandicci dell'immobile già utilizzato come presidio sanitario, oggi dismesso, che citavamo anche precedentemente in Consiglio, di via del Botteghino, e questo ci permetterà di avere la totalità della proprietà e quindi poter così provvedere a ridare nuova vita e progettualità a quell'area; l'altro tramite la cessione a favore del Comune dell'immobile di via Ponchielli, dove attualmente troviamo il centro Istrice, e anche questo permetterà all'Amministrazione di poter procedere anche ad alcune manutenzioni necessarie che in questo momento non potevamo attuare in quanto non proprietari dell'immobile e a conclusione il conguaglio in denaro che si quantificherà sulla base di un'apposita stima immobiliare degli immobili sopra citati, concordato tra i due enti sottoscrittori, da pagarsi poi al Comune di Scandicci. Quindi questa è un po' la delibera che chiediamo di votare oggi."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene, grazie Assessore. Su quest'atto ci sono interventi? Chiedo ai Consiglieri se ci sono interventi sull'atto numero 9 illustrato ora dall'Assessore."

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** "Sì, posso?"

**La Presidente L. Lazzeri:** "Prego Consigliere Carti."

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Allora, grazie all’Assessore per l’ampia illustrazione dell’atto, della delibera. Non fa una grinza il fatto della cessione dell’immobile e poi della successiva destinazione dei proventi che arriveranno per l’acquisto di altri immobili che potranno essere utili diciamo all’Amministrazione e ai servizi che dovrà erogare. Rimane il fatto però che, come già detto anche in Commissione, questo è una sorta di mandato in bianco, in quanto quello che ci viene richiesto, in quanto non è precisato a quale cifra poi verrà venduto questo immobile. Sì, chiaramente verrà fatta una valutazione, ma da chi verrà fatta questa valutazione? Cioè, leggo che *ci sarà un conguaglio in denaro da quantificarsi sulla base di un’apposita stima immobiliare degli immobili di cui ai precedenti punti 1 e 2 concordata tra i due enti sottoscrittori da pagarsi al Comune di Scandicci tramite leasing finanziario o altro finanziamento a cura dell’ente debitore*, quindi non è solo diciamo incognita la cifra, ma anche le modalità con le quali verrà pagato e i tempi soprattutto con i quali verrà pagato questo corrispettivo, ecco. Quindi, invece di approvare una cosa del genere, diciamo, noi preferiamo votare, e con questo mi esprimo fin da ora, dare voto negativo su un atto che ci viene chiesto diciamo un mandato in bianco, come già detto, e questo non ce la sentiamo francamente di poterlo accettare, anzi direi che forse sarebbe da evitare di presentare queste richieste ai Consiglieri Comunali perché insomma vengono messi anche in un forte imbarazzo, ecco. Io credo che questo imbarazzo forse non ci sarà nei Consiglieri di maggioranza, che sono sempre naturalmente allineati e non riescono mai a preferire niente di diverso, niente di nuovo da quello che esce, neanche una sfumatura, no, qui sembra di essere... (interruzione audio) mah, quindi mi sembra un po' irrispettoso nei confronti dei Consiglieri, quindi noi come Consiglieri d’opposizione non ce la sentiamo di votare una cosa di questo genere ma anzi la rifiutiamo totalmente. Io perlomeno, ora naturalmente non mi sono consultato con gli altri Gruppi di opposizione, ma insomma questa è la posizione. Quindi esprimo parere negativo. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti, anche per la dichiarazione di voto. Ci sono altri interventi? Io non vedo altri interventi. Ci sono dichiarazioni di voto, oltre a quella che ha fatto il Consigliere Carti? Siamo alle dichiarazioni di voto del punto numero 9 (voce fuori microfono) chi? (voci fuori microfono)”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “Sì.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Ah, Brunetti. Prego Consigliera Brunetti.”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ora devo abbassarla la mano. Niente, appunto volevo esprimere la nostra dichiarazione di voto, nel senso che non è che noi siamo pronti all’Amministrazione tout court, riconosciamo però che questa ricomposizione degli immobili divisi fra Asl e Comune in maniera diciamo un po' peregrina, se mi posso così esprimere, sia una cosa estremamente positiva. Comunque sia, a prescindere

ecco il fatto che si ricomponga una proprietà dell'Asl sul discorso di via Vivaldi e invece altrettanto una proprietà intera dell'edificio di via del Botteghino e dell'edificio dove si trova il centro Istrice che appunto in passato so che ha avuto diverse difficoltà su cui il Comune interveniva difficilmente in quanto anche il terreno era, abbiamo votato la scorsa delibera, passerà in mano al Comune e quindi finalmente avremo un'armonizzazione di queste proprietà che sicuramente sono comunque positive per l'utilizzo di queste strutture che sono comunque strutture pubbliche. La Asl non è un ente privato, è un ente pubblico, quindi chiaramente anche la stima sarà fatta tra due enti pubblici, e questo direi che è abbastanza rassicurante, quindi esprimo per questo da parte del mio Gruppo un voto positivo. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliera Brunetti. Ci sono altri...”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Posso?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego, Baldini per dichiarazione di voto.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Sul fatto della sistemazione di questi tre immobili diciamo così per farne un'unica proprietà, ad esempio per quello di Badia a Settimo, per sistemare, razionalizzare effettivamente la proprietà di questi tre immobili, nulla questo, credo sia una cosa bene, però è come è congegnata la delibera che ci lascia piuttosto perplessi: qui ci sono, è vero che sono due enti pubblici entrambi, però come ha proferito precedentemente il collega Carti, ci sono di mezzo notevoli implicazioni economiche, oltre a questo scambio di proprietà eccetera. Ci sono anche degli elementi finanziari che verranno appunto dentro nell'ambito diciamo di questo trasferimento di proprietà, e però dopo, questa delibera, come ci è stato detto in Prima Commissione o in Seconda, insomma in Commissione, il tutto verrà poi definito con una determina dirigenziale, senza ripassare dal Consiglio Comunale, e questa cosa ci lascia abbastanza perplessi. Ecco perché, al di là diciamo di questa razionalizzazione che potremmo anche condividere, voteremo negativamente.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Baldini. Io non ho altre dichiarazioni di voto, pertanto chiedo al Segretario Generale di riproporre l'appello per la votazione del punto numero 9 al nostro ordine del giorno.”

Il Segretario Generale procede con l'appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, 21 votanti, 15 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto. L'atto è passato, chiedo al Segretario di riproporre l'appello per l'immediata eseguibilità.”

Il Segretario Generale procede con l'appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “21 presenti, 15 favorevoli e 6 contrari, l’atto è’ immediatamente esecutivo.”

(Vedi deliberazione n. 57 del 27/07/2023)

**Punto n. 11**

**Mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su "situazione politico - istituzionale al Comune di Scandicci"**

**La Presidente L. Lazzeri:** “Abbiamo finito gli atti deliberativi, passiamo adesso alle mozioni. Allora la numero 10 è rinviata per l’assenza dell’Assessore e poi la Consigliera Capano ha fatto anche l’intervento su questo. Passiamo al punto numero 11: mozione del Gruppo Lega Salvini Premier sulla situazione politico-istituzionale del Comune di Scandicci. Avevamo detto Consigliere Baldini di rinviarla alla presenza del Sindaco, perché è lui che doveva rispondere. Va bene? La rinviemo al prossimo Consiglio?”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Pronto? Eccomi qua, scusate. Se si deve rinviare, rinviemola, però diciamo questo è un dibattito soprattutto del Consiglio Comunale, più che del Sindaco.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Va bene.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Se, diciamo, la gente è disponibile, non so, io la farei. Anche perché, Presidente, si è detto che si è rinviata varie volte, anche qualche volta per causa mia, ora non vorrei che il 14 di settembre magari manco proprio io, va a finire, così dopo... siccome è del primo di marzo, sono passati cinque mesi, praticamente. Se s’ha a fare, tanto...”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Va bene Consigliere, io le chiedevo solo se la voleva discutere. Quindi va bene.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Sì, va bene dai, sennò qui si va alle calende greche. Io il primo marzo, quindi diciamo con situazioni politiche effettivamente al livello nazionale eccetera eccetera, movimenti e via dicendo, mi sembrava che la situazione politica nazionale e di riflesso anche quella del nostro Comune fosse abbastanza cambiata. Sia dal punto di vista strettamente politico che istituzionale e non certo guardando i sondaggi, ma attenendosi unicamente a quelli che sono i numeri espressi nelle varie tornate elettorali e, nel nostro Comune, alla composizione e scomposizione dei vari Gruppi consiliari. Abbiamo visto la nascita di nuovi Gruppi consiliari, l’abbandono di altri, il trasferimento di altri Consiglieri in altri Gruppi eccetera eccetera, per essere chiari, quindi diciamo la sinistra sinistra non esiste più, i 5 Stelle non esistono più come Gruppo consiliare, quindi direi che... il Gruppo maggioritario, del PD, anche se

conserva la maggioranza, quattro Consiglieri hanno oggi istituito Italia Viva, il Gruppo consiliare Misto ora si è diciamo, almeno per quattro Consiglieri, si è istituzionalizzato giustamente come Italia Viva, però ci sono ancora quattro Consiglieri. Siamo arrivati al punto, tempo fa, che addirittura era al pari del Gruppo del PD, il Gruppo Misto era il Gruppo più numeroso del Consiglio Comunale, cioè voglio dire mi sembra una cosa abbastanza abnorme. Tra l'altro voglio dire il PD ha visto assottigliarsi notevolmente il proprio consenso elettorale, anche la Lega devo dire che ha diminuito il proprio consenso e ridimensionato il proprio Gruppo consiliare. Il Gruppo Misto come ho detto prima è diventato il Gruppo più numeroso. Anche gli equilibri nazionali consolidati con la nomina elezione del nuovo Segretario nazionale del PD ha avuto anche effetti nel nostro Comune con posizioni politiche distinte, con il mettere in discussione la certezza di una maggioranza in grado di dare un univoco indirizzo al Governo della Città. In sostanza, in conclusione, l'attuale composizione del Consiglio Comunale non rispecchia più gli equilibri politici all'interno dell'Istituzione, ma non costituisce la rappresentanza effettiva del corpo elettorale a distanza di quattro anni dalla sua elezione. Diciamo che poi l'azione amministrativa della Giunta sembra abbastanza impantanata nell'affrontare i veri problemi dei cittadini e direi anche abbastanza insofferente nel confronto reale con il Consiglio Comunale. Pertanto con questa mozione si intende sollecitare una discussione politica tra tutti i Consiglieri al fine di verificare le attuali posizioni politico amministrative programmatiche, dalle quali si possa delineare con certezza un indirizzo politico amministrativo di questo Consiglio. Certamente, se ad esempio questa maggioranza è convintamente come dire coesa e i vari Gruppi che la compongono sono ancora convinti, diciamo, della loro azione politica e del sostegno a questa Amministrazione. Ove ciò non sia appurato si invita quindi il Consiglio Comunale a votare il proprio scioglimento per indire nuove elezioni amministrative che diano certa rappresentatività alla cittadinanza e proficua operatività amministrativa al governo della Città. Ora, quando è stata presentata è vero era il primo marzo, quindi mancava un anno alle prossime elezioni amministrative, diciamo, ora si può dire che invece che un anno mancano sette, otto mesi, ora non so in quale mese, può essere [parola non comprensibile], ma il senso politico della faccenda rimane in piedi. Grazie. Gradirei che i vari Gruppi consiliari, perché il Consiglio Comunale è anche l'agorà del Comune di Scandicci, si esprimessero ciascuno diciamo in merito a questa proposta, a questi elementi messi in campo. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Chiedo, visto che c'è questa richiesta fatta dal Consigliere Baldini su questa mozione, chiedo ai vari Consiglieri dei Gruppi se si vogliono esprimere sui contenuti di questa mozione, prima di procedere poi eventualmente ovviamente alla votazione della stessa. Sì prego Consigliere Giulivo.”

**Il Consigliere D. Giulivo [Gruppo Partito Democratico]:** “Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo rispondere alle sollecitazioni che tramite questa mozione il Consigliere Baldini ci ha proposto. Dunque le votazioni sono un po' la fotografia delle

scelte politiche di un determinato momento storico che necessariamente è destinato anche a mutare con il passare del tempo. Inoltre cinque anni sono anche un arco temporale che rappresenta un compromesso tra rappresentatività dell'organo eletto e governabilità. Tra l'altro, all'interno della mozione ho notato che ci sono valutazioni anche un po' arbitrarie e tra l'altro l'ha citate il Consigliere, come il fatto che Italia Viva possa vantare adesso un consenso a doppia cifra, o che il PD dopo il Congresso nazionale abbia diminuito il proprio consenso. Da dove sono stati ricavati questi dati? Sono arbitrari, totalmente soggettivi. In più il Consiglio Comunale di Scandicci ha visto vari cambiamenti in questi anni, ma tutti avvenuti nel rispetto della normativa e a garanzia del mantenimento del rappresentatività e dell'esercizio delle funzioni dei Consiglieri, senza vincolo di mandato. Vorrei sottolineare questo aspetto importante: cioè ogni Consigliere è libero di esercitare la propria funzione secondo la sua coscienza. Dicendo questo penso di poter parlare a nome di tutti, a prescindere dal colore politico. Quindi riguardo agli equilibri politici, la mutevolezza della politica, sia al livello nazionale che locale, non può delegittimare l'organo esistente, come è stato detto, legittimamente eletto. Quindi, a mio parere, ritengo assolutamente fuori luogo e un po' anche inopportuna la presentazione di questa mozione, che forse ha come unico scopo, strumentalmente, di insinuare il dubbio nei cittadini sull'operato di questa Amministrazione e sulla stabilità e l'equilibrio politico della maggioranza. Quindi a mio parere sarà un voto assolutamente contrario. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Giulivo. Ci sono altri interventi?"

**Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** "Posso intervenire Presidente?"

**La Presidente L. Lazzeri:** "Prego, Consigliere Pacinotti."

**Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** "Grazie tanto. Sì, anche io appunto mi unisco a quello che ha detto Giulivo in merito al vincolo di mandato, sul quale mi trova perfettamente d'accordo. Una precisazione al Consigliere Giulivo, che il riferimento a Italia Viva scritto nella mozione, che vanta un consenso a doppia cifra, penso che faccia riferimento alle ultime elezioni politiche, quindi quello non è un dato arbitrario, ma è un dato di fatto, ecco. Per il resto mi trovo completamente d'accordo con l'intervento del Consigliere Giulivo. Lo scenario politico è sicuramente cambiato, l'abbiamo visto, l'abbiamo visto con la nascita del Gruppo Misto; la nascita del nostro partito Italia Viva; i vari passaggi che sono avvenuti nel Partito Democratico, eccetera, quindi è indubbio che lo scenario politico nazionale è cambiato, e di conseguenza è mutato anche lo scenario politico e gli equilibri politici locali, che riflettono quelli nazionali. Non c'è vincolo di mandato, quindi anche a nome del mio Gruppo esprimo voto contrario alla mozione, anticipo la dichiarazione di voto e annuncio voto contrario."

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Pacinotti. Ho iscritto a intervenire il Consigliere Francioli. Prego, Consigliere.”

**Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]:** “Sì, grazie Presidente, grazie colleghi per il dibattito importante e profondo e soprattutto rispettoso dei cittadini e delle cittadine, che stiamo avendo. Noi tutti indipendentemente dalla nostra funzione politica assorbiamo una funzione di rappresentanza delle cittadine e dei cittadini del Comune di Scandicci, che hanno votato un mandato che stiamo rispettando e rispettiamo ogni giorno, nell’intento di procedere alla costruzione del benessere della cittadinanza, secondo quelle che sono state le linee guida votate, del 2019 e che oggi stiamo appunto rispettando, come organismi istituzionali. Ovviamente non c’è stato, questo tanto per chiarire una interpretazione possibile della mozione, non so se era questa, non c’è stato uno scostamento tra maggioranza e opposizione all’interno di questo Consiglio Comunale: ad oggi i Consiglieri di maggioranza sono gli stessi e sono sempre stati gli stessi che erano nel 2019. Questo per un assoluto senso di responsabilità, secondo quello che c’è stato dato come mandato di rappresentanza a discapito delle interpretazioni politiche, che possono essere date in un gioco della toto politica nazionale, per cui o si diventa sondaggisti o si diventa lettori forzosi di cronaca politica secondo determinate strategie di quotidiani o allusioni nazionali. Noi siamo Consiglieri Comunali del Comune di Scandicci e portiamo avanti quello che è stato un mandato scritto, votato e discusso costantemente con i cittadini e le cittadine di Scandicci. Fortuna è che, anche se è discusso nella nomenclatura politica come strumento, fortuna è che vi è il divieto di mandato imperativo, quindi ogni Consigliere rappresenterà indipendentemente dal Gruppo di appartenenza, sempre il mandato per cui è stato eletto e per cui è stato votato. Poi, io capisco anche che possa fare gola e possa stimolare un dibattito sul Partito Democratico se non è in questo momento il partito di maggioranza eccetera, ricordo che dalle ultime elezioni politiche nel settembre del 2022, il Partito Democratico, nonostante una flessione, nonostante un aumento possibile futuro dell’astensione, però il Partito Democratico è il partito di maggioranza relativa, nel Comune di Scandicci e di questo bisogna avere rispetto, come bisogna avere rispetto di tutte le rappresentanze politiche all’interno dell’arco costituzionale e dell’arco del Consiglio Comunale per il quale vige il principio di democrazia, ecco. Quindi quello più rappresentativo ovviamente è il Partito Democratico, che ha un solo e unico obiettivo al termine di questa consiliatura, quello di collaborare costantemente, fedelmente e in senso orizzontale con tutte le forze di questa maggioranza e comunque in un dibattito come abbiamo sempre fatto, rispettoso con le opposizioni. Detto questo, che la mozione sia stata protocollata a marzo e la si discuta ora, vi è un altro principio, e lo ricordo molto bene, perché indirettamente ci tocca anche a noi, se i Consiglieri Comunali votassero lo scioglimento del Consiglio Comunale, molto probabilmente vi sarebbe il commissariamento del Consiglio Comunale e dell’Amministrazione Comunale di Scandicci e tutto quel senso di responsabilità che mettiamo ogni giorno nei confronti delle cittadine e dei cittadini per portare i progetti a termine, verrebbe meno.

Considero anche che il Comune di Scandicci ha beneficiato in maniera importante grazie all'operato della Pubblica Amministrazione e della maggioranza dei fondi del PNRR, su cui il dibattito delle opposizioni a volte in questo Consiglio tende anche a strumentalizzare e a rendere negativo la questione dei fondi del PNRR, che i Comuni sono riusciti con le proprie risorse umane a recepire. Forse sarà anche perché in un dibattito nazionale le attuali opposizioni in Consiglio Comunale, ma forze di maggioranza nel Governo non hanno nemmeno una linea chiara, né sulla gestione né sull'intenzione dell'utilizzo del PNRR. Alcuni Gruppi consiliari parlamentari che qui sono all'opposizione ma sono in maggioranza al livello nazionale, hanno anche espresso un parere contrario all'utilizzo dei fondi del PNRR e alle restituzioni. Noi abbiamo l'obiettivo di concludere questa consiliatura portando a termine quei passi necessari alla realizzazione delle opere del PNRR che sono un elemento distintivo e caratterizzante anche di questa Amministrazione Comunale e sicuramente anche delle prossime Amministrazioni Comunali, per cui esprimo un parere negativo come già espresso dai Consiglieri e ringrazio per la parola."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene, io ho iscritto a parlare la Consiglieria Pecorini e poi il Consigliere Batistini. Do la parola alla Consiglieria Pecorini. Prego."

**La Consiglieria I. Pecorini [Lista Sandro Fallani Sindaco]:** "Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ringrazio il Consigliere Baldini per la riflessione politica che sollecita con questa mozione, riflessione politica che credo sia sempre utile. Tuttavia come già ha evidenziato il Consigliere Baldini stesso, i tempi sono molto vicini alle prossime elezioni, quindi io ritengo che saranno le prossime elezioni che consentiranno di riallineare la composizione del Consiglio Comunale con il mutato scenario politico che è sotto gli occhi di tutti e non possiamo negare che sia molto diverso rispetto a quando sono avvenute le elezioni di questo Consiglio Comunale. Anche il mio Gruppo consiliare per esempio è espressione di un civismo che ha avuto un riconoscimento da parte dei cittadini scandiccesi, che però sicuramente troverà altre forme organizzative per la prossima rappresentanza nel Consiglio Comunale che sarà eletto prossimamente. Detto questo mi sembra ragionevole rimettersi alla volontà dell'elettorato che avrà la possibilità di esprimersi tra pochi mesi grazie ai principi della democrazia e quindi credo che sarebbe... non so, non voglio dire dannoso, ma forse ridondante e inutile sciogliere il Consiglio Comunale in questo momento e lasciare che siano i cittadini che tra pochi mesi potranno esprimersi a decidere la nuova composizione. I tempi sono molto ravvicinati. Comunque è sempre utile la riflessione che il Consigliere Baldini ha sollecitato con questa mozione. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consiglieria Pecorini. Do la parola al Consigliere Batistini. Prego Consigliere."

**Il Consigliere L. Batistini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Grazie. Io credo che la mozione del Consigliere Baldini sia nata a mo' di provocazione, per dare una sveglia

a questo Consiglio Comunale, però dagli interventi delle maggioranze, che mi sembrano tutti uguali, non so se vi siete messi d'accordo, ma dite tutti *ringrazio Baldini, però* qua e là, io vorrei capire cosa intendete esattamente quando parlate di rispetto, nel *rispetto*, ha detto Francioli, *dei cittadini di ogni schieramento politico*. Ma, Francioli, qual è il rispetto? Quello che da anni, posso parlare in base alla mia esperienza di quattordici anni da Consigliere Comunale, dove l'opposizione i voti li ha presi, anche il 30% alle ultime elezioni e vi ha dato la possibilità di governare, perché è chiaro, avete vinto le elezioni ed è giusto che voi governiate e che ci sia un'opposizione che però può dare delle idee, proposte e così via. Questo da anni è così. Qual è il vostro rispetto, quello di bocciare sistematicamente ogni proposta fatta dall'opposizione o al limite cambiare una virgola, approvarla e poi non fare niente? No, perché qui parlano i numeri. A me Francioli deve dire, in quattordici anni, una proposta fatta dall'opposizione e quindi teoricamente nel rispetto di quel 30% di elettorato che non vota per voi, che sia stata approvata, ma soprattutto fatta. Non esiste. Non ce n'è una. Saremmo tutti scemi noi dell'opposizione? Può darsi, io sarò scemo sicuramente, ma tutti gli altri? Uguale? Cioè, addirittura, per farvi capire, io mi sono battuto per anni per mettere le telecamere in città e mi avete votato contro. Addirittura avete votato contro, negli anni, a proposte tipo "il vigile di quartiere", che lo stesso Sindaco che voi appoggiate aveva messo nel programma elettorale. Cioè, riuscite ad essere comici, se non ci fosse da piangere. Dopodiché a distanza di tre anni mettete due telecamere, che i vostri colleghi nella scorsa legislatura avevano bocciato, perché *le telecamere sono fasciste, o quasi*, perché questo ci era stato detto, e andate lì a fare le foto per dire *mamma mia, bella Scandicci con le telecamere*. È questo il rispetto? No, fammi capire Francioli, perché sinceramente io non lo capisco. Cioè per me il rispetto per l'elettorato tutto è quello che un Sindaco, che è di tutti, dovrebbe avere, che il Consiglio Comunale dovrebbe avere, tant'è che quando a volte sono state presentate delle mozioni da parte della maggioranza, che l'opposizione, o io perlomeno, ma anche i colleghi di opposizione hanno ritenuto accettabili, sono state votate senza neanche bisogno di cambiare virgole, punti e punti e virgole. Sono stati votati e siamo contenti se queste mozioni sono state portate avanti, nell'interesse dei cittadini, di destra e di sinistra. Da parte vostra non è così. Parlano i numeri. Portatemi uno, due esempi di mozioni fatte dall'opposizione, e sono tante negli anni, ok, che poi sono state approvate e soprattutto realizzate. Vedrete che non esistono. Quindi vorrei capire dov'è il rispetto. Parla Francioli e tutte le volte dice che è stato tagliato dal Governo, cerca di dare la colpa al Governo, ma fino ad un anno fa al Governo c'erano i suoi e non ho mai sentito una critica verso il suo Governo. Io sono capace di criticare anche il mio Governo, se non mi torna. Cioè, vogliamo parlare, dice voi non vi mettete d'accordo tra di voi, ma vogliamo parlare che nel PD c'è un caos. La Sereni vuol fare il candidato a Sindaco; Giorgi vuole fare il candidato a Sindaco, Yuna vuol fare il candidato a Sindaco; vi scontrate tra di voi. Alcuni vengono a parlare con noi dell'opposizione di queste cose. Ma cosa me ne frega a me. Cioè, voi siete lì in questo momento a parlare di rispetto dei cittadini, ma la cosa che vi interessa è chi farà il prossimo Sindaco, perché così forse io farò l'Assessore e tanto a Scandicci si vince comunque. Questo

è il vostro rispetto per i cittadini. Diciamolo ai cittadini, perché è così. Il vostro interesse in questo momento, il 27 luglio 2023, dove facciamo un Consiglio Comunale ogni mese e mezzo, quando ci sono le scadenze, ma questo da tempo eh, cioè al di là di tutto, da sempre è così, alle scadenze, all'ultimo giorno utile perché sennò dopo scade per il PNRR, per il bilancio ecc. Questo è il rispetto per i cittadini. Ci sono cittadini che hanno scritto negli anni all'Amministrazione Comunale e non gli avete neanche risposto. Cioè, questo è il rispetto per i cittadini? Io lo voglio capire, perché sinceramente la mozione di Baldini è provocatoria e lo potrà confermare anche lui, perché nasce da un'esigenza vera, ma è provocatoria, ma le vostre risposte sono, scusate il termine, un po' comiche. Dov'è il rispetto verso i cittadini di questo Consiglio Comunale? Io ho portato degli esempi, vorrei sapere esattamente dov'è il rispetto. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Batistini. Allora, io non ho... ah, Luca Carti, prego Consigliere Carti. È iscritto a parlare il Consigliere Carti. Prego.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Sì, grazie. Allora, riguardo alla compattezza, o chiamiamolo allineamento, non so come, della maggioranza, nessuno aveva dubbi, ecco, Consigliere Francioli. Sull'esito della discussione di stasera su questo argomento non vi era il dubbio che vi fosse chissà quale spaccatura, per l'amore del cielo, però trovo qualche discorso semplicemente fuori luogo, per esempio quello del PNRR, no, dice “noi siamo stati bravi, siamo stati bravi con il PNRR e poi al livello nazionale, all'interno della maggioranza che governa questo paese ci sono delle voci un po' discordanti sull'utilizzo di questo PNRR”. Ma guarda che quando si prendono dei prestiti, no, io ho famiglia, prendo centomila euro di prestito, ah, mi arrivano e riesco, anzi magari sai che cosa, me ne servivano cinquanta, ma ne chiedo cento, perché poi riesco a realizzare anche cose che, bo, me le invento, perché mi è convenuto di prendere questi soldi. Allora però questi soldi dovrò restituirli, quindi il discorso del PNRR non è così semplicistico nel senso di dire “siamo riusciti ad avere”. Siamo riusciti ad avere, ma son sempre dei debiti questi. Cioè, quindi andiamo cauti nell'esprimere dei giudizi sul comportamento della maggioranza o su quello che dicono alcuni esponenti della maggioranza sull'utilizzo di questo PNRR, ecco. Invece, per quanto riguarda la Consigliera Pecorini, volevo dire che lei stessa mi sembra ha fatto un discorso un pochino contorto, se mi permette, mi scusi eh, non se ne offenda, ma dice che si è resa conto che lo scenario non è più quello di allora, adesso in questo momento il mio Gruppo non si sa bene che funzione abbia in questo momento e vedremo poi in seguito che cosa fare e rimandiamo alle prossime elezioni. Diciamo che è un modo un po' per galleggiare, diciamo così, ecco, Consigliera Pecorini, mi scusi. In questo momento voi rappresentate, o siete rappresentanti della linea civica portata avanti a favore del Sindaco, sì, d'accordo, però lei stessa si rende conto che in questa fase, con il Sindaco che ora è in ferie addirittura, sicché non c'è nemmeno, ma che cosa rappresentate non si capisce nemmeno noi. Qui viene il discorso di Baldini, che lo scenario è cambiato, lo scenario politico e gli equilibri, anche se non lo vogliamo

riconoscere. Che poi, come dice Giulivo, bisogna distinguere tra la governabilità e la rappresentatività, sono perfettamente d'accordo: nessuno nega che questa maggioranza, questo Consiglio che in qualche modo si sta cercando di tenere composto, secondo me con qualche difficoltà, nessuno nega che non ha il diritto di governare, ma sicuramente non è più rappresentativo. In Spagna, Sanchez, quando si è reso conto che la situazione non era più quella che doveva essere, ha preso e ha presentato le dimissioni. Ora, chiaramente non è detto che tutti la vedano nello stesso modo o debbano muoversi come si è mosso Sanchez, ma comunque sicuramente un dato di fatto è che questo Consiglio non è più esattamente rappresentativo di quelli che sono gli equilibri politici. Poi dice "no, noi andiamo avanti lo stesso, perché abbiamo avuto il mandato dai cittadini, e a qualunque costo, abbiamo fatto una fortezza inespugnabile". Per l'amor del cielo, non so fino a che punto pagherà questa posizione e anzi, prima che venga fatta la votazione, direi anche che alcuni Consiglieri della maggioranza farebbero bene a pensare al proprio voto, perché non lo so poi quali scenari ci saranno alle prossime amministrative. Grazie per l'attenzione, scusate."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene, io non ho altri iscritti a parlare su questa mozione, chiedo al Segretario di fare l'appello per la votazione..."

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "No, vorrei intervenire."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Ah, prego, prego. Voleva replicare?"

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Volevo partecipare al dibattito, visto che prima l'ho solo illustrata. Allora, intanto volevo dire che se il dispositivo finale è quello di dire "votiamo lo scioglimento del Consiglio Comunale", capisco benissimo che, non dico che è una provocazione, dico però che è una cosa che certamente non mi aspetto che venga fatto proprio dalla maggioranza di questo Consiglio e quindi questo è ovvio, sinceramente, e infatti tutti gli interventi hanno confermato la loro volontà di portare in fondo questa legislatura con questa Amministrazione cercando di fare quello che, come dire, avevano proposto e comunque devono fare in particolare sul PNRR eccetera. Su questo siamo d'accordo. Non è una provocazione ma sicuramente è una cosa che serviva per finire, per dare un senso alla mozione, eccetera. La cosa invece della quale sono contento e per la quale ho fatto la mozione è che finalmente in questo Consiglio Comunale si è attivato un dibattito politico amministrativo, perché si è parlato sia del locale che della parte della politica, sfiorata al livello nazionale, di questo io sono contento e soddisfatto, perché devo dire che in questo consesso questi dibattiti spesso sono assenti, diciamo latitano in questo Consiglio, ecco. Quindi questa è l'unica cosa per la quale sono soddisfatto della mozione. Poi vorrei dire che, sì, certo, ci sono due livelli, il livello diciamo che qui, come dire, espresso da tutta la maggioranza che noi dobbiamo assicurare la governabilità al livello diciamo dell'Amministrazione Comunale e certamente la rappresentatività, anche se diciamo è stata sfiorata

leggermente da qualcuno per contestare alcune affermazioni, però la rappresentatività non c'è più, onestamente, al livello di quello che in quattro anni è successo al livello nazionale di sicuro. Non c'è più ad esempio dice è un'imprecisione, no, nel Comune alle ultime elezioni mi pare Italia Viva ha preso una doppia cifra, il 25 settembre. A questo ci tenevo, perché io, se sbaglio sono contentissimo, disponibilissimo a essere corretto, ma ora a me pare che... o le regionali, non ricordo, ma insomma nella nostra zona, non al livello nazionale, sia chiaro. Certamente è stato come dire sottolineato che nonostante tutti questi cambiamenti, anche al livello comunale, dal responsabile del PD, non c'è stato scostamento tra maggioranza e opposizione. Quindi questo è certo, è un fatto, perché poi l'hanno riconfermato i vari diciamo responsabili dei Gruppi che appoggiano questa maggioranza, però io mi domando alcune cose. Siamo andati a parlare anche del PNRR, la mia personale opinione è questa: il PNRR, prima di tutto sono dei prestiti. Quando io prendo dei soldi, devo vedere dove li metto, quindi non è che perché mi danno soldi per forza è una cosa fatta bene. Tra l'altro avrei anche dei dubbi, al livello nazionale, su questo discorso, perché, bé, insomma, io l'avrei fatto per fare una grande opera di infrastrutture, infrastrutture di autostrade, di alta velocità; infrastrutture aeroporti; infrastrutture porti, soprattutto. In un servizio televisivo l'altro giorno venne fuori che da questo PNRR è stato finanziato un bocciodromo di Cortona. Ora voi mi dovete dire se è il caso che possano succedere queste cose. Quindi, anche su questo non è un secchio che si piglia a scatola chiusa. Vediamo un attimo. Io su ognuno vorrei vedere, quindi questo discorso qua. Poi effettivamente al livello nazionale ci sono state varie attività, quando io parlo e dico che nel 2019 Fratelli d'Italia non esisteva nemmeno, infatti a Scandicci non esiste nemmeno un Consigliere Comunale, ma oggi al livello nazionale ha il 29%... non guardiamo i sondaggi, d'accordo, ma alle politiche ha preso il 26%, quindi diciamo è un fatto; il PD ha preso il 18, mi pare una cosa del genere, sotto il 20 comunque o sul 20, giù di lì. Non è una cosa da poco. Poi c'è stato anche un congresso, un congresso del PD, che diciamo sinceramente, visto che si parla di politica, mi ha lasciato abbastanza perplesso, perché il nuovo Segretario è stato come dire eletto da quelli che passavano per la strada. Cioè, io mi sono domandato: ma è possibile? Vi rendete conto, se in una società per azioni per eleggere l'amministratore delegato, ma che dico, anche una srl, anche una cooperativa, anche un circolo del tennis, se per eleggere il Segretario del circolo, invece dei soci del circolo, si mettessero lì sulla porta del circolo del tennis: "oh, venite tutti quelli che passate, vi piace il tennis, venite che eleggiamo il Segretario del tennis". Devo dire che questa procedura mi ha lasciato abbastanza perplesso da un punto di vista come dire, del discorso politico, ecco, perché insomma di solito sono i soci, gli azionisti, che eleggono di un organismo, i facenti parte di un organismo, il loro rappresentante, il loro (parola non comprensibile) esecutivo. Mi ha lasciato poi anche.... E la linea politica del PD non è cambiata solo al livello nazionale, ma è cambiata anche al livello regionale, vedo che c'è stato un congresso e mi sembra che ci siano posizioni diverse. Tra l'altro non vorrei che... mi sembra che possa essere, come dire, classificata una cosa del genere come quello che, una deriva che aveva già

preconizzato un grande filosofo cattolico, Augusto Del Noce, non ora, non ieri, ma decenni e decenni fa, che tra l'altro è il padre del famoso giornalista Fabrizio Del Noce, no, quello televisivo, ma lasciamo perdere questo. Augusto Del Noce diceva che, quando ancora il Partito Comunista esisteva eccetera, vista l'impossibilità della rivoluzione comunista, il Partito Comunista sarà destinato a diventare un partito radicale di massa. Ho l'impressione che con questa ultima vicenda si sia arrivati al capolinea, perché ho l'impressione che, diciamo, più che il discorso dei lavoratori, il discorso del progresso, il discorso dell'economia eccetera, si vada su temi abbastanza marginali, le minoranze, i gender e tutto il resto. Diciamo, temi che sono abbastanza, come dire, settoriali.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Baldini, rimaniamo sulla mozione.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Bene, rimaniamo sulla mozione, io sono sulla mozione, perché...”

[Voci sovrapposte]

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Questi riverberi secondo me si vedono anche nel nostro consesso, se non marginalmente. Certamente come detto all'inizio, la prima preoccupazione, lo capisco, è quella di mantenere la compattezza della maggioranza per far sì che questa Amministrazione giunga al termine del suo mandato, questo è chiaro, però il dibattito politico è anche questo. Io vi ringrazio della vostra attenzione. Ho apprezzato veramente molti dei vostri interventi, tutti gli interventi direi. Mi ha fatto piacere attivare ogni tanto un dibattito politico nel nostro consesso di Consiglio Comunale. Grazie per la vostra attenzione.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, chiedo al Segretario di fare l'appello per la votazione della mozione al punto numero 11.”

Il Segretario Generale procede con l'appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, votanti 21, contrari 15, favorevoli 5, 1 astenuto. La mozione è respinta.”

(Vedi deliberazione n. 58 del 27/07/2023)

#### **Punto n.12**

**Mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana n. 65/2023 con i rilievi per i bilanci consuntivi 2017,2018, 2019.**

Escono dall'aula virtuale i Consiglieri L. Batistini e V. Bencini: presenti n. 19, assenti n. 6.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Passiamo alla mozione numero 12: mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su delibera della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo della Toscana n. 65 con i rilievi per i bilanci consuntivi 2017, '18 e '19. Consigliere Baldini, la illustra?”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “La illustro, diciamo che l'Amministrazione ha già provveduto a quanto richiesto dalla Corte dei Conti, l'unica cosa è *censura il comportamento dell'Amministrazione, invita in futuro a tenere conto dei rilievi sollevati in modo da non ricevere censure per il prossimo bilancio consuntivo 2022* e penso e spero che l'abbia fatto. Diciamo che veniva come dire tacciata, questi... questi rilievi della Corte dei Conti come una cosa abbastanza... come posso dire, banale, in fondo la Corte dei Conti si era mossa un po' esageratamente, però se andiamo a leggere le considerazioni che aveva scritto in questa sentenza, eh, per il bilancio consuntivo '17, '18 e '19, c'era scritto la violazione... *“si evince la violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno”*. Cioè, *“qualora l'Ente non provveda”*, tutto tra virgolette quello che sto leggendo, *“è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali non è accertata o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria”*. Ancora tra virgolette: *“il quadro normativo sopra richiamato ritiene meritevole di segnalazioni non solo questioni strettamente finanziarie e contabili, che compromettono attualmente l'equilibrio di bilancio, ma anche fenomeni suscettibili di determinare in prospettiva pericoli per la stabilità finanziaria dell'Ente. Poi ritiene che la gravità delle irregolarità contabili non sia tanto da valutare alla stregua delle modalità o del grado di scostamento della norma, quanto soprattutto del rischio di ripercussioni sugli equilibri di bilancio, pertanto il mancato riscontro dei profili che non hanno formato oggetto del controllo non ne comporta una valutazione positiva”*. Come dire che ci può essere pure dell'altro. A me pare che questi rilievi che ho letto non mi sembravano così, una cosa da mandare sottogamba. Mi sembravano piuttosto forti. Ecco perché mi sono permesso di fare questa mozione, dove poi alla fine di tutto ciò il Consiglio Comunale censura il comportamento dell'Amministrazione e la invita ad ottemperare a quanto richiesto dalla Corte dei Conti regionale, e la invita per il futuro a tener conto dei rilievi. Io credo che i due elementi siano soddisfatti, insomma. Rimarrebbe diciamo la censura sul comportamento dell'Amministrazione Comunale, diciamo teniamo in piedi la mozione, anche se, diciamo così, le cose sono...”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora Consigliere questa mozione la vuole discutere? Avevo capito inizialmente che pensava di ritirarla, viste le discussioni che ci sono state e i chiarimenti. [Voci sovrapposte] Quindi lei la vuole mettere...”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Sì, facciamo un voto, tanto...”

**La Presidente L. Lazzeri:** “No, no, no, era solo una precisazione, perché all’inizio avevo capito un’altra cosa, ecco. Siccome una serie di spiegazioni sono state date, in diversi momenti su questa cosa, pensavo che nella sua prima accezione, dice allora la ritiro, invece no. Lei la vuole discutere.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Ormai l’ho letta, l’ho presentata, dai.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “No, no, liberissimo, ci mancherebbe. Assessore Giorgi, vuole aggiungere qualcosa su questo?”

**L’Assessore A. Giorgi:** “Volevo aggiungere che, non solo abbiamo dato spiegazioni più volte al Consiglio Comunale di quello di cui stiamo parlando, cioè del fatto che a parità del risultato di Amministrazione, stiamo parlando di 8.000 euro su 80 milioni di euro di risultato di Amministrazione che è stato allocato nell’avanzo vincolato invece che nell’avanzo libero, ma abbiamo anche fatto, quindi il Consigliere Baldini che invita la Giunta ad ottemperare, la Giunta ha già provveduto a fare quello che doveva fare prima dell’approvazione del rendiconto, quindi Baldini sa bene che noi avevamo già fatto, non solo spiegato di cosa si tratta. Quindi abbiamo già chiarito che stiamo parlando di una cosa di carattere marginale rispetto a tutto l’equilibrio di bilancio. Al di là delle frasi che uno legge, dovrebbe poi essere conseguente agli importi, alle questioni di cui sta parlando. Quindi 8.000 euro su 80 milioni di risultato di Amministrazione, non mettono in discussione gli equilibri di bilancio di una cassa da 29 milioni di euro eccetera, eccetera, eccetera. Quindi dobbiamo cercare al di là delle questioni propagandistiche, visto che ci si avvicina alle elezioni, io capisco tutto, però bisogna cercare di restare dentro alle dinamiche reali delle cose di cui stiamo discutendo. Fermo restando che l’Amministrazione ha già fatto questo, ha già corretto i rendiconti, questi 8.000 euro li ha già rimessi a posto, ha approvato il rendiconto in linea con quello che la Corte dei Conti ha detto di fare. Quindi stiamo parlando, discutendo e votando una cosa, con tutto il rispetto, che riguarda esercizi passati a cui l’Amministrazione ha già provveduto. Si invita l’Amministrazione a fare una cosa che l’Amministrazione ha già fatto da tempo.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Assessore per le precisazioni. Quindi, ci sono interventi?”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Sì, vorrei...”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego Consigliere.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Volevo dire che sì, avevo ben colto, avevo ben capito quello che ci aveva già spiegato a suo tempo l’Assessore, che erano 8.000 euro, ce l’aveva già detto varie volte e devo dire anche che varie volte ci ha detto che, poi abbiamo anche votato, che l’Amministrazione aveva ottemperato a quanto come dire richiesto, però mi posso permettere diciamo i miei dubbi e le mie perplessità, che diciamo queste affermazioni in effetti sono molto forti, quindi cioè, voglio dire, credo certamente a quello che mi dice l’Assessore, che ci ha proposto le delibere di aggiustamento, l’Assessore Giorgi, però ho letto anche queste cose. Allora io ho dei dubbi a un certo punto, perché qui son cose forti, per 8.000 euro sono affermazioni piuttosto forti. Ora, l’Assessore dice che sono situazioni propagandistiche: ma la Corte dei Conti non si presenta mica alle elezioni amministrative o politiche, quindi questo discorso delle situazioni propagandistiche, bo, non so a chi si riferisce. Non può riferirsi alla Corte dei Conti naturalmente, che è un organo diciamo apposito per il controllo di queste cose, sicuramente non ha ambizioni politiche, diciamo così. Ecco, in questo senso mi trovo un po' in difficoltà, diciamo tra queste due versioni, tra virgolette. Le affermazioni sono forti e sicuramente la Corte dei Conti non può essere in una situazione propagandistica. Va bene. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene, quindi io direi che l’illustrazione c’è stata, c’è stata anche una contro replica del Consigliere Baldini, io sarei a questo punto per mettere in votazione questa mozione che il Consigliere mantiene.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “D’accordo, grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Se non ci sono interventi, non vedo interventi, chiedo di procedere all’appello per la votazione della mozione al punto 12 del nostro ordine del giorno.”

Il Segretario Generale procede con l’appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, 19 votanti, 3 favorevoli, 15 contrari, 1 astenuto. La mozione è respinta.”

(Vedi deliberazione n. 59 del 27/07/2023)

#### **Punto n. 14**

**Mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su "modalità di presentazione di pratiche cartacee, oltre che online, negli uffici comunali".**

Escono dall’aula virtuale i Consiglieri G. Pacini e A. Porfido: presenti n. 17, assenti 8

**La Presidente L. Lazzeri:** “Passiamo adesso alla mozione numero 14: mozione del Gruppo Lega Salvini premier su modalità di presentazione di pratiche cartacee, oltre

che online, negli uffici comunali. Questa l'ha presentata il Consigliere Baldini. Prego Consigliere.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Questa non è una mozione, diciamo così, come quella precedente di censura, è una mozione, perché io non so se anche gli altri Consiglieri hanno avuto come dire, cognizione, esperienza di cittadini che li hanno interpellati per porre questo problema, quindi, è una mozione diciamo collaborativa, come si potrebbe dire, propositiva, per migliorare il rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale, quindi direi che spero che venga accolta dal Consiglio, per un motivo molto semplice, perché ha solo lo scopo di rendere più agevole il rapporto dei cittadini con l'Amministrazione e con gli uffici comunali, e in particolare di accedere nella maniera più semplice possibile, di usufruire dei servizi nella maniera più semplice anche per chi ha meno opportunità di conoscenza di strumenti informatici. Io ve la leggo perché sinceramente, non so se voi avete avuto occasione di dover supportare dei cittadini che si lamentavano per questo fatto, cioè che oggi in Comune anche per una qualunque cosa, si può accedere solo con lo strumento informatico, quando a volte, presentare al protocollo una semplice... come dire che non ha bisogno né di un professionista, né diciamo di una elaborazione e di una competenza di chissà quali cose, mi sembrerebbe la cosa più semplice. Comunque: *la modalità di accesso agli uffici comunali per pratiche urbanistiche, edilizie, commerciali e permessi, ha sicuramente significato procedure più snelle, più certe, più veloci; un miglior funzionamento della fase di protocollo e soprattutto una minore perdita di tempo per i professionisti e per gli uffici comunali, oltre ad un minor utilizzo dei supporti cartacei.* Su questo credo che si possa essere tutti d'accordo, non è che sono contrario all'informatizzazione, ci mancherebbe. *Questa prassi, ci sono professionisti tra noi che possono veramente dire che ha portato benefici. Questa prassi è conveniente e giustificata per il cittadino quando il medesimo, per queste azioni deve avvalersi, o per legge o per pratica tecnica, della competenza di professionisti (geometra, ingegnere, commercialista, agronomo) che sicuramente sono attrezzati con gli strumenti necessari ed adeguati per svolgere il loro compito di assistenza professionale, ovviamente con la remunerazione prevista. Ebbene, purtroppo neanche il protocollo cartaceo è possibile esperire. Pertanto vi sono ancora richieste, pratiche, comunicazioni, che non avrebbero alcun bisogno di nessuna assistenza professionale, sia come conoscenza e come strumento informatico, perché è chiaro che se c'è l'assistenza di un professionista, poi va chiaramente pagato il professionista. Ma, portare un foglio al protocollo lo può fare chiunque, pertanto vi sono richieste, pratiche, comunicazioni che non avrebbero alcun bisogno di nessuna assistenza, senza contare che poi non tutti possiedono un computer, ma spesso nemmeno le abilità per utilizzarlo. Ricordo che siamo in Italia e a Scandicci la popolazione anziana è una grossa fetta del totale. Si dice continuamente di voler avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione; a semplificare la burocrazia; a favorire il loro approccio ai servizi pubblici, ma sicuramente aver eliminato completamente, non dico di diminuire il discorso online, ma eliminare completamente la possibilità per i cittadini di rapportarsi in maniera*

*personale e cartacea verso gli uffici e quindi i servizi pubblici è sicuramente un modo opposto alle litanie che di solito noi facciamo di mettere il cittadino al centro delle attenzioni dell'azione amministrativa. Pertanto il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta, insieme al mantenimento e anzi all'ulteriore sviluppo dell'informatizzazione a garantire la possibilità di un approccio dei cittadini anche cartaceo nelle modalità di richieste e di accesso, permessi, pratiche verso gli uffici comunali, garantendo altresì quello più importante, cioè il protocollo.*

Io non posso andare al protocollo e lasciare una mia comunicazione e farmela protocollare. Diciamo che questa è una cosa che io non so se è legale, devo essere sincero. Ora comunque approfondirò la cosa. Questo è un discorso, se mi permettete, non è che ne faccio una questione personale eccetera, spero che come dire, sia condivisa dalla maggioranza. Questo è quanto. Poi avrei da dire, dopo magari vediamo, anche su altre questioni, questa è di carattere generale. Perché poi il rapporto ad esempio con l'Amministrazione, con gli uffici comunali, è necessaria in certi casi. Quando c'è il geometra ci va lui, o lo fa lui online, ma a volte c'è semplicemente da protocollare un foglio e rizzati. Che io debba andare da uno che ha il computer e che me lo fa, lo scannerizza e me lo manda, perché poi il problema non è così semplice, io ho provato a farlo, perché chi deve colloquiare con gli uffici comunali, non è che basta avere il computer, perché mi è stato riferito che io non riuscivo e mi è stato detto "ma lei non ce l'ha il software questo e questo?". No, io il software non ce l'ho questo e questo, ce l'avrà il commercialista, il geometra, non è che posso comprare un software apposta perché ho da protocollare un foglio. Questa mi sembra una cosa abbastanza anomala. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene. Allora, per queste precisazioni passerei la parola all'Assessore Kashi Zadeh. Prego."

**L'Assessore Y. Kashi Zadeh:** "Ringrazio il Consigliere Baldini. Informo che il protocollo è già accessibile a tutti anche in forma cartacea, cioè, il fatto che poi alcune pratiche di natura tecnica vengano depositate sui portali, questo è previsto dalla legge, vedi edilizia, vedi suap, di questo se ne occupano i tecnici. Comunque chiunque, specialmente i cittadini più deboli che citava prima il Consigliere, cioè coloro per i quali il digital divide è più evidente possono recarsi al Punto Comune come già avviene e depositare le loro istanze in modo cartaceo. Vengono scansionate e assunte al protocollo in modo informatico, perché questa è la modalità e su questo l'Amministrazione non vuole assolutamente tornare indietro, torneremmo nel Medioevo, quindi fanno questo servizio e sono molto poche ad oggi le persone, i cittadini che presentano le istanze in modo cartaceo, perché è vero che la popolazione sicuramente un po' invecchia, ma è anche vero che si parla di una popolazione over 65 a Scandicci del 27%. Questo era per dare informazione che questo già avviene, che si può fare, quindi il Punto Comune, che è il nostro ingresso, il nostro punto di accesso per tutti i servizi di primo livello fa questa tipologia di servizio da sempre, forse non ne era a conoscenza il Consigliere Baldini. Per il resto lascio alla libertà dei Consiglieri di dibattere e scegliere in merito a questa mozione."

**La Presidente L. Lazzeri:** “Chi vuole intervenire su questa mozione dopo questi chiarimenti?”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Mah, eh, vorrei reintervenire io allora.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego Consigliere Baldini.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Allora, questo discorso che non ho potuto accedere al protocollo cartaceo mi è praticamente capitato personalmente di persona, come direbbe Catarella, a me. Tant'è che l'impiegata ha telefonato penso alla sua dirigente, e le ha confermato che io non potevo lasciare questo documento da protocollare, lo dovevo fare online. Quindi, diciamo, non è vero. Ripeto, ho avuto personalmente questa esperienza. Ora, non mi metto a fare i giochini del tipo “allora va bene riprendo con il telefonino” eccetera, Assessore, ti prego di credermi, perché io non sono abituato a fare i giochini del tipo filmo di nascosto, riprendo di nascosto, roba del genere, però ti posso assicurare che questa cosa è capitata a me. Comunque se dice che il protocollo si può anche fare cartaceamente, va bene, allora io sono contento, mi fa piacere, però allora dia disposizioni, la prossima volta che ci vado, sennò io chiamo lei.”

**L'Assessore Y. Kashi Zadeh:** “Allora, ho detto che il protocollo si fa in forma digitale, laddove ci fosse una persona che è in difficoltà o che viene comunque con una modalità cartacea, viene comunque aiutato a fare tutti i passaggi in modo digitale, anche scansionando per esempio i documenti direttamente al Punto Comune. Questo viene fatto. Questa è l'indicazione ed è quello che facciamo. Se poi lei ha trovato questo disservizio, mi spiace, mi informerò in merito.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Ma allora, scusa se intervengo, questa seconda precisazione è contraddittoria con la prima che ha detto. La prima che ha detto è che il protocollo si può fare anche cartaceo; ora ha detto che il protocollo è solo online, solamente che se c'è una persona in difficoltà, l'impiegato glielo può scannerizzare e glielo può prendere. Bé, non è la stessa cosa. Io vorrei una cosa precisa, che l'Amministrazione al protocollo possa, siccome ha detto lei giustamente che sono poche le persone, i cittadini che portano i documenti in maniera cartacea, allora a questi pochi cittadini, magari anziani, diamogli la possibilità di poterli depositare, poi gli uffici li protocolleranno, li scansioneranno, eccetera, ma no questo discorso che poi l'impiegato lì ad un certo punto dice “sì, va bene la aiuto, glielo scannerizzo”. No, lo deve prendere, il cartaceo, poi ci penserà l'Amministrazione, o non lo deve prendere? Quello che mi ha detto ora è che non lo deve prendere. È un caso particolare questo fatto qui, che possa venire incontro a qualche cittadino. Io vorrei invece che, per quei pochi casi, come ha detto lei, che diciamo così, il cittadino va lì con il cartaceo e lo possa depositare. Punto. Io vorrei

che l'Amministrazione, Assessore, dicesse "ok, prendete anche questo", tanto nessuno va lì a portare il progetto il geometra, o la licenza commerciale eccetera. Ci vanno queste piccole cose, diciamo questi elementi di minore importanza ed entità, e non vedo perché questa gente debba andare per forza da un commercialista, da un geometra, una cosa e un'altra, ma non perché ha bisogno dell'assistenza professionale di questo commercialista, ma semplicemente perché ha lo strumento per inoltrare all'Amministrazione questo misero documento da protocollare. Solo per questo. Ora se c'è un amico, glielo fa anche gratis, ma se non ha nessuno, che fa? Io insomma, vorrei che questa cosa fosse un attimino anche risolta, ecco. Poi, oh, che vi devo dire, tanto. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Prego, ci sono interventi?"

Voce fuori microfono: "Elda Brunetti."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Sì, Brunetti. Prego, Consigliera Brunetti."

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** "Grazie Presidente. Ora, io volevo un po' rispondere. Certamente a lei è toccato, Consigliere Baldini, un caso personale, quindi io su questo non posso discutere. Io non ho, sarà che conosco un certo numero di persone, ma mi vengono a fare richieste di tutti i generi, glielo assicuro. Su questa cosa ho avuto una volta una chiacchierata con un'amica che non vota il PD, alla quale avevo detto che c'era una pratica che lei desiderava fare che sarebbe stato possibile fare solo online, perché così mi era parso di aver capito su internet, lei non si è data per vinta, non è andata certamente a nome mio al Punto Comune, è andata al Punto Comune e poi mi ha telefonato e mi ha detto. "Ma sai, non è mica vero, perché la pratica me l'hanno spedita tranquillamente loro e non ho avuto bisogno" anzi credo proprio che abbia dato in supporto cartaceo e insomma l'hanno comunque inoltrata senza che dovesse lei fare niente. Io sono anche d'accordo che veramente, visti i tempi bisogna un pochino modernizzare la Pubblica Amministrazione, certamente anche venire incontro ai cittadini e questo vorrei dirlo anche all'Assessore, che magari solleciti il personale del Punto Comune a prendere in carico le persone che vedono in difficoltà e presentano documenti cartacei, però tolto questo, la mia esperienza, anche se non personale, ma sicuramente garantita dalla mia amica, non di parte, appunto, è stata positiva con questo servizio, quindi per quello che sentito anche da altri Consiglieri, non mi viene da poter dire di rispondere positivamente alla sua mozione, Consigliere Baldini."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene. Ci sono altri interventi su questa mozione?"

**Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** "Sì, Presidente, se posso intervenire."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Prego Consigliere Pacinotti, prego."

**Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** “Grazie tanto. Allora, prima di tutto mi sento di confermare quanto detto dall’Assessore, perché anche io ho avuto esperienze personali con il Punto Comune, o meglio, cittadini che mi hanno riferito, che hanno avuto esperienze personali con il Punto Comune legate alla necessità di presentare e protocollare documenti cartacei, hanno sempre avuto esito positivo, appunto recandosi presso il Punto Comune che ha provveduto ad assisterli nella presentazione digitale per chi ne era impossibilitato. Direi che per questo motivo invito l’Assessore magari a dare una comunicazione di questa possibilità sui canali istituzionali del Comune, cioè, dato che appunto il protocollo cartaceo teoricamente ormai come si legge sulle pagine anche del Comune di Scandicci, nella sezione urbanistica, ma anche nella sezione anagrafe, che la protocollazione deve avvenire in formato digitale, magari precisare che per quei cittadini che sono impossibilitati, non dispongono dei mezzi, non hanno connessione internet, non hanno il computer e quindi sono impossibilitati alla presentazione digitale, c’è la possibilità comunque di recarsi con il documento su supporto cartaceo e il Punto Comune provvederà alla presentazione digitale, alla protocollazione digitale. Magari un avviso in questo senso, invito l’Assessore a farlo. Per quanto riguarda la mozione, è chiaro che dato che questo servizio comunque è già presente, forse c’è stato un disservizio nell’esperienza personale del Consigliere Baldini, però dato che questo servizio è già attivo, anche io ho avuto riscontro di persone che ne hanno usufruito, ma come anche riportava la Consigliera Brunetti, dato che la modalità digitale viene usata e funziona bene, viene usata dalla maggior parte dei cittadini, appunto sulla mozione esprimo parere contrario anche io e a nome del mio Gruppo. Però ecco, ho fatto questo invito all’Assessore, diamo comunicazione alla cittadinanza attraverso i canali istituzionali che c’è questa possibilità comunque. Giustamente come diceva il collega Baldini ci sono anche tante persone che non hanno i mezzi e sono impossibilitati ad una presentazione e protocollazione digitale.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Pacinotti. Non ci sono altri interventi su questa mozione. Ah, sì, prego Consigliere Carti, certo, prego.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Io non ho motivo di mettere in dubbio quello che dice il Consigliere Baldini, ci credo al 100%, se poi in qualche modo riuscite a risolvere, va bene, o se è già risolto, o se si è verificato un caso, io non sono in grado di giudicare questo, Assessore Yuna. Dico soltanto una cosa, che sicuramente ci sono dei documenti che devono essere acquisiti per via telematica, le faccio un esempio, io professionista devo depositare un progetto: è chiaro che non vo lì con tutte le tavole del progetto, non si sa nemmeno come fare a scannerizzarle, acquisirle eccetera. O le porto sulla chiavetta, o le mando telematicamente, che praticamente è la stessa cosa, non è che cambia nulla. Diverso è il discorso dell’istanza: un cittadino che deve fare un’istanza relativa ad un determinato procedimento, ad una domanda, eccetera eccetera, quella la può

fare sicuramente anche in modo cartaceo, in modo diretto al Punto Comune. Ma non è solo questo il punto. Il punto è un altro, il punto è sull'accessibilità degli uffici, io torno a ripetere questo discorso. Che quando saremo noi, perlomeno quando sarò io il Sindaco a Scandicci, le cose cambieranno. Perché gli uffici devono essere aperti al pubblico. Magari negli orari indicati, però gli uffici devono essere aperti al pubblico, il pubblico deve poter interloquire con gli uffici del Comune, non solo presentare domande, può fare anche una domanda a voce, cosa che oggi è praticamente impossibile. Mi rispondono allo 055, qual è quel numero, che non si sa, dice rispondono dall'Italia: menomale, credevo ci rispondessero dalla Tunisia. Quindi quello che voglio dire io, in buona sostanza è questo Assessore: credo che sia anche un motivo di buon senso, cioè che la presentazione o il rapporto fra il cittadino e l'Amministrazione Comunale deve essere e può essere un rapporto anche diretto. L'utilizzo dei mezzi informatici deve essere un aiuto in più, ma non deve sostituirsi integralmente al contatto da parte del cittadino verso l'Amministrazione. L'Amministrazione, gli uffici, il Comune devono essere aperti al cittadino. Questo è il mio pensiero, poi vedetela come vi pare. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Carti. Prego, Assessore, per una precisazione, prego."

**L'Assessore Y. Kashi Zadeh:** "Soltanto alcune precisazioni. Intanto, per legge, informo che ci sono alcuni atti, alcune istanze che possono essere fatte soltanto in modo digitale e prevalentemente sono un po' quelle che qualcuno di voi ha citato, non ultimo il Consigliere Carti, ad esempio, quelle relative ai professionisti, che hanno tutti gli strumenti per fare questa cosa qui altrimenti non lavorerebbero. Per quanto riguarda invece altre istanze anche forse un po' più piccole si possono portare, come dicevo prima, in forma cartacea e il Punto Comune lì in loco la prende e poi la protocolla in modo digitale, perché questa è una formula che permette uno snellimento, una velocità, una trasparenza degli atti pubblici. Su questo penso che nessuno di noi voglia tornare indietro. Faccio un piccolo esempio: tutti voi siete all'interno di un partito e chi più e chi meno nella sua esperienza politica ha fatto richiesta per mettere un gazebo, un qualcosa il sabato al mercato. Ecco, questo spesso e volentieri lo fate in forma cartacea, arrivate lì, depositate il foglio, viene preso il foglio, viene scannerizzato, protocollato in forma digitale e vi viene rilasciato il permesso per fare il gazebo del partito politico, o della lista, qualunque cosa sia al mercato il sabato mattina. Vi ho fatto un esempio che tutti voi conoscete. È questa la modalità. Ci sono alcune cose che prevalentemente sono esclusivamente, per legge, in tutti i Comuni di Italia, esclusivamente da proporre in modalità digitale, e menomale, questo è stato un grande lavoro e un grande sviluppo per le Pubbliche Amministrazioni in Italia. Ovviamente ci sono ancora altre possibilità di portare in forma cartacea come dicevo prima e, rispetto anche a quello che diceva il Consigliere Pacinotti, sicuramente possiamo metterci un'attenzione maggiore, ma sul sito del Comune c'è scritto, se andate nella pagina del Punto Comune, tra le funzioni del Punto Comune c'è scritto "aiuta nella compilazione di pratiche e documenti rivolti

all'Amministrazione Comunale", come vi dicevo ora in questo momento. Ci impegneremo a dare ancora più visibilità a questa possibilità. Ci tenevo però a sottolineare che è una cosa che accade, ovviamente nel rispetto della legge che ci obbliga, su alcuni atti, alla presentazione esclusivamente in forma digitale; altri pur avendo la gestione interna in formato digitale del protocollo, e questo vi assicuro aiuta in modo forte, però c'è la possibilità di presentarla al Punto Comune, e i dipendenti comunali aiutano sicuramente le persone a fare questo lavoro qui."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Assessore. Spero che i chiarimenti siano stati sufficienti. Allora, io sarei per mettere in votazione..."

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Io vorrei fare una dichiarazione di voto."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Prego Consigliere Baldini, per dichiarazione di voto."

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Allora, uno, non metto certamente in discussione e in dubbio l'utilità e la necessità e la legge che lo prevede, della modalità digitale, punto. Però l'Assessore, diciamo così, sembrerebbe che condivida con me questa possibilità che esiste per le piccole incombenze di poter presentare al protocollo anche piccole questioni cartaceamente, piccole cose. Dice che c'è anche un sito che aiuta a compilare questi documenti del Comune, ma se poi i documenti che ho compilato non riesco a presentarli, perché a me questo risulta. Sarò stato brutto e cattivo, che non gli ho ispirato fiducia, che devo dire, simpatia, ma a me questa cosa è successa. Ora tutti questi che dite voi "la mia amica" che me ne frega se non era del PD, quello è il cittadino che deve essere, ed effettivamente, come ha detto il collega Carti, siamo in un Fort Knox. Il Comune di Scandicci è, come dire, impenetrabile. La gente giustamente potrà avere bisogno anche di andare a parlare con il funzionario, con l'impiegato, ma naturalmente, aspettati che tu pigli l'appuntamento con il telefono. Oh un doveva essere la casa trasparente per i cittadini? Ma qui di trasparente un c'è più nulla. Anzi, come dire do un'ulteriore informazione, lo sapete che all'ufficio tecnico, dove ci vanno i professionisti, ovviamente, si può andare anche di persona, che è logico, se uno ha da trattare da verificare eccetera, quindi i geometri hanno la possibilità di andare a parlare con i tecnici dell'ufficio tecnico dell'edilizia. Ma lo sapete quanto, Assessore, qual è la modalità? Glielo dico io quanti, sei per ogni giovedì, sei. Sono pochissimi. Se come dire non puoi avere l'appuntamento questo giovedì, ci andrai il prossimo; se è pieno anche il prossimo, perché si pena poco a fare 12 appuntamenti, andrai a quello dopo: eh no! Eh no! Io ad esempio oggi è il 27 di luglio, i prossimi due giovedì sono quelli fino a metà agosto, vabbé, dico lo prenderò per settembre. No, non si può prendere per settembre, si può prendere solo per i due giovedì successivi. Quindi è un problema. Non so, rinforzate l'ufficio, prendete a tempo determinato qualcuno. Questo è un altro problema e si inserisce in un discorso che diciamo l'Amministrazione, gli uffici comunali in generale, c'è stato un arretramento nel

rispetto del servizio al cittadino. Vogliamo risolvere anche questi problemi? L'Assessore dice di sì. Speriamo, ma io glielo dico chiaro, se mi ricapita un'altra volta questa cosa qua, prima chiamo l'Assessore, poi però fo anche una lettera al Prefetto e illustro tutte le disfunzioni del Comune di Scandicci. Questo glielo dico subito. Non sono abituato a fare le cose senza dirlo. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Allora, io direi di procedere alla votazione di questa mozione. Quindi se il Segretario vuol procedere all'appello."

Il Segretario Generale procede con l'appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** "Votanti 17, favorevoli 4, contrari 13, la mozione è respinta."

(Vedi deliberazione n. 60 del 27/07/2023)

**La Presidente L. Lazzeri:** "Io chiederei ai Consiglieri... allora, noi abbiamo ancora uno, due, tre, quattro mozioni. Volevo sapere da voi se possiamo continuare e fino a quando, perché se si comincia con le mozioni poi c'è le discussioni e sono cinque minuti alle sette. Volevo sapere da voi se si può continuare e fino a quando, tra l'altro, perché si rischia di fare tardi stasera e non finirle comunque tutte, quindi volevo sapere da voi."

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** "Posso?"

**La Presidente L. Lazzeri:** "Prego."

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** "Per me si può andare avanti fino alle sette e mezzo. Secondo la mia opinione personalissima."

**Il Consigliere A. Salvadori [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Anche per me si può andare avanti, Presidente."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Va bene."

#### **Punto n. 15**

#### **Ordine del giorno del Gruppo Lega Salvini Premier su universalizzazione del divieto di ricorso alla surrogazione di maternità da parte del cittadino italiano**

Escono dall'aula virtuale i Consiglieri C. Braccini, T. Vignoli, C. Morandi, A. Vari: presenti n. 13, assenti n. 12.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, passiamo all’ordine del giorno del Gruppo Lega Salvini Premier su universalizzazione del divieto di ricorso alla surrogazione di maternità da parte del cittadino italiano. Consigliere Baldini, illustra lei?”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Sì. Allora, diciamo che il discorso è molto semplice, è in discussione alla Camera, anzi è già passato alla Camera, ora è al Senato il discorso della surrogazione di maternità da parte del cittadino italiano in qualunque parte del Mondo, cioè considerare reato questo discorso qua dell’utero in affitto, per parlarsi chiaro. L’utero in affitto alla fine è una pratica veramente razzista e diciamo anti... come dire, cosa si prendono, si prendono le povere donne dei Paesi sottosviluppati, li paghiamo qualcosa, la maggior parte invece va alle società che diciamo organizzano questo traffico e, cosa succede, la prima cosa che si fa, una volta che è nato il bambino si fa subito orfano. Ora, è vero che nella vita può succedere di rimanere orfano, ma appena alla nascita, mi sembra un po' troppo, quindi direi... anche perché un bambino ha bisogno della sua mamma e del suo padre, eccetera, quindi diciamo che questo utero in affitto, non c’è bisogno di leggere tutta la... come dire, l’ordine del giorno eccetera, in cui viene spiegato più dettagliatamente, ma mi sembra che i punti basilari siano questi. Cioè uno sfruttamento delle donne, purtroppo, nei Paesi sottosviluppati, per poter procreare diciamo gente ricca del mondo occidentale in cui un bambino può andare a costare 100.000 euro, eh, che facciamo, cioè, è questo il modo per fare un Mondo migliore? Un bambino subito orfano appena nasce e questa povera donna che con poche palanche, diciamo così, costretta a fare questo per gente ricca dell’occidente. Tutto qua. Punto.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Su questa mozione vuole intervenire l’Assessora Ndiaye o ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Consigliere Salvadori.”

**Il Consigliere A. Salvadori [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Presidente grazie. Buonasera a tutti. Volevo aggiungere qualcosa rispetto alle parole che condivido del Consigliere Luigi Baldini su questo problema. Ci sono da prendere in considerazione due fattori importanti. Uno è la parte etica e religiosa, uno la parte biologica. Quello che a me interessa, oltre alla parte etica ovviamente, e religiosa che non è da meno, è proprio la parte biologica. Praticamente, in poche parole, questo problema si destabilizza il legame più intoccabile della storia dell’umanità, cioè quello del rapporto tra madre e figlio, perché esiste fin dalle prime ore dello sviluppo dell’ovulo, già un’interazione tra quello che è questo bambino che comincia a svilupparsi e la madre. Sono dei rapporti estremamente importanti dal punto di vista biologico, ve ne posso solamente annoverare uno, senza tediare, che è quello che l’embrione produce cellule che noi chiamiamo totipotenti, sono delle cellule che ovviamente sono in uno stato che, diciamo che sono la progenie di tutte quelle che sono le cellule che comporranno il nostro organismo, che vengono trasmesse alla mamma e che rimangono per tutta la vita all’interno di questa mamma e addirittura sono cellule che proteggono la mamma stessa per tutta la vita, perché vengono passate dal feto

alla mamma, c'è un interscambio. Quindi esiste, ovviamente prima e dopo, fin dal concepimento un vero e proprio dialogo tra madre e figlio e questo è un dialogo indissolubile, per cui diciamo che la natura va avanti a quelli che sono poi diciamo i propositi mercenari, perché questa io la considero una mercificazione che mette in atto l'uomo e la natura vince sempre, per cui direi che oltre a un discorso etico, che non va bene, religioso, c'è anche una parte biologica importante da prendere in considerazione e da non trascurare, anche se come annoverava il Consigliere Baldini, già c'è un Ddl che è già passato alla Camera, è stato approvato e quindi dovrebbe essere poi vagliato al Senato, ma sicuramente insomma andrà in porto e praticamente abolirà questa possibilità in tutto il Mondo e la renderà penale quando venga effettuata. Ecco, era un piccolo inciso che volevo fare in virtù di questa maternità surrogata. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene. Grazie Consigliere Salvadori. Ci sono altri iscritti a parlare su questa mozione? Vi ricordo che finita questa mozione, alle sette e mezzo chiudiamo questo Consiglio, però. Prego Consigliere Francioli.”

**Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]:** “Grazie Presidente. Io, guardate, voglio essere molto tranquillo, cauto e rispettoso nell'affrontare questo argomento. È un argomento delicatissimo, su questo concordo con i Consiglieri dell'opposizione, tanto da un punto di vista etico, quanto da un punto di vista biologico. Dopodiché la relazione che hanno fatto i due Consiglieri che mi hanno preceduto sicuramente è una relazione molto ampia, molto larga, però non riguarda il contenuto dell'atto che stiamo approvando. Io vado a leggere il dispositivo, perché non è stato letto e il dispositivo dice molto chiaramente: *“Tutto ciò premesso, considerato, rilevato ed evidenziato, il Consiglio Comunale esprime ferma condanna nei confronti di coloro che si affidano alla pratica dell'utero in affitto incentivando lo sfruttamento del grembo di una donna per fini economici e la mercificazione di bambini”*. Ora, a parte la dichiarazione, che sicuramente nel dettaglio è forte, il Consiglio Comunale non è un organo giurisdizionale, soprattutto il Consiglio Comunale non ha espressione, non ha facoltà legislativa nel momento in cui vi è un tema così delicato, così profondo, aperto all'interno dei dibattiti del Parlamento. Oggi, sì, c'è stato un voto alla Camera, c'è stata una presa di posizione molto netta su quello che viene riconosciuto come reato universale, quello che viene riconosciuto come reato universale, quando non viene riconosciuto il reato alla schiavitù, non viene riconosciuto il reato alla tortura, non vengono riconosciuti tanti altri universali su cui si potrebbe approfondire il tema dell'universalità del delitto. In tal senso (parole non comprensibili) però sono argomenti estremamente delicati, ripeto, per cui per come è composto così l'ordine del giorno, sinceramente inviterei il Consigliere Baldini a ritirarlo e a portarlo successivamente dopo l'approvazione del passaggio all'interno del Senato, altrimenti penso che ognuno di noi si affiderà a quello che può ritenere eticamente, scientificamente e ideologicamente la scelta migliore, che nel mio caso personale, per come è così composta la proposta di mozione ad oggetto, il voto sarà contrario. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Francioli. Ci sono altri interventi? Sì, prego Carti.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci,FI, UDC]:** “Io invece esprimo voto favorevole in quanto trovo fortemente motivato questo ordine del giorno presentato dal collega Baldini e anche molto dettagliato, se avete visto ci sono sentenze europee; ci sono sentenze della Corte Costituzionale italiana e sentenze anche delle sezioni riunite della Corte Costituzionale e quindi, voglio dire, non è poi solo e soltanto una questione, diciamo, biologica, ma è anche una questione che riveste anche un carattere, diciamo, per chi ne è credente, anche un carattere religioso, in quanto come sapete nel cristianesimo questa pratica non è ammessa. Che dire, questa sì davvero è una violenza nei confronti delle donne, ma questa è proprio una violenza e lasciare degli spazi aperti, come ha fatto il Consigliere Francioli, dice aspettiamo, guardiamo, vedremo delle vie di uscita, mi sembra una posizione assolutamente da non condividere, perlomeno per quello che mi riguarda, ecco. Quindi io confermo voto favorevole e sicuramente poi certamente avremo modo di tornare su questo argomento, però mi sembra che queste pratiche, che rientrano tutte in un pensiero Lgbt gender e compagnia bella, siano questa, ora si sta parlando di questa, non si sta parlando Consigliere Francioli, di quello che non viene condannato: dice si condanna questo e non si... ora si sta valutando questo argomento, non altri argomenti. Quindi, niente, io esprimo voto assolutamente favorevole. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Se non ci sono altri interventi, vorrei dare la parola all’Assessora Ndiaye. Prego.”

**Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]:** “Volevo precisare Presidente, avevo alzato la mano.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Ah, prego, scusate. Scusi Assessora, c’è una precisazione del Consigliere Francioli e poi le do la parola. Prego Consigliere Francioli, non avevo visto la manina. Prego.”

**Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]:** “Molto tranquillamente, per asseverare il dibattito, la lettura del mio intervento da parte del Consigliere Luca Carti. Io non voglio lasciare nessuno spazio di interpretazione a questa mozione, non a questa proposta di legge, ma a questa mozione, ok? Riconosco però...”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci,FI, UDC]:** “È un ordine del giorno.”

**Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]:** “Ordine del giorno, chiedo scusa. Ho un pensiero molto laico su questa vicenda, riconoscendo

estremamente importante il ruolo della madre, il concetto di maternità e il concetto della vita stessa, però ho un pensiero molto laico, individualmente, non un pensiero religioso, che mi porta anche in via definitiva di poter esprimere rispetto al tema non disciplinato della maternità surrogata, un parere negativo rispetto ad essa, però rispetto alla mozione, che come è costruita, come è proposta, e nella lettura e nella costruzione del dispositivo così portato, soprattutto portata in sede di discussione di Consiglio Comunale, nel momento in cui le Camere si stanno pronunciando, mi trova contrario, soprattutto nella gestione come ho specificato bene nell'intervento di prima. Forse non sono stato abbastanza chiaro e forse era necessario da parte mia ripetere ed evidenziare in questo modo l'intervento, per non essere frainteso o strumentalizzato, dopodiché ripeto che il concetto di universalità è un concetto molto particolare e molto diciamo fraintendibile, soprattutto in un ordinamento come il nostro, un ordinamento dove i diritti alla persona hanno valore e carattere sì internazionale, ma sono, come lei sicuramente ben sa, avrà approfondito, estremamente disciplinati ed estremamente calmierati rispetto alle fattispecie. Detto ciò, io ripeto, ecco la mia dichiarazione di voto, che sarà una dichiarazione di voto della mia persona, che sarà una dichiarazione di voto contraria alla costruzione dell'ordine del giorno, quindi dell'atto così come presentato. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Francioli. La parola all'Assessora Ndiaye. Prego."

**L'Assessora D. Ndiaye:** "Grazie Presidente. Mi sentite?"

**La Presidente L. Lazzeri:** "Sì, la sentiamo Assessora."

**L'Assessora D. Ndiaye:** "Buonasera a tutti. Stavo ascoltando e mi stavo ponendo la domanda "ma di che cosa si sta parlando", nel senso visto che esiste già una legge dal 2004 che vieta questa pratica in Italia, quindi non vedo come mai la questione si pone, perché quando esiste una legge che lo vieta, la gente deve attenersi a questo punto e basta. Concordo sul fatto quando dicono che certi argomenti prima di affrontarli bisogna anche conoscerli, perché qui si parla del corpo della donna, si parla dei bambini che esistono, perché alcuni sono bambini che sono nati in seguito a questo percorso, a cui sono stati tolti anche dei diritti, però di tutto questo non se ne parla. Si parla di 31 casi, è successo qualche mese fa, dove abbiamo visto dei bambini che hanno tolto nella registrazione dell'anagrafe. L'unica cosa che vorrei dire è che per quanto ci riguarda non è che compete a noi, come è stato detto, di prendere una decisione su questo. Noi dobbiamo attingere soltanto a quello che dice la legge. La legge italiana, articolo 12, comma 6 dice che è vietato in Italia. Quindi noi ci soffermiamo su questa cosa e vediamo, seguiamo quello che sta avvenendo, anche al Parlamento ieri c'era chi festeggiava, chi era triste. Però quando si richiama in questi argomenti i popoli, soprattutto le donne, provenienti dai Paesi in via di sviluppo, ricordandolo soltanto in questi momenti, in cui si parla di questo argomento. Anche lì mi rattrista un po', mi sarebbe piaciuto anche parlare di queste

donne che stanno morendo con i bambini tra le braccia, senza acqua, senza cibo. Questi ragazzini che sono ancora qui con i genitori che non hanno documenti e non hanno neanche la cittadinanza. Però tutti questi sono argomenti che passano in seconda posizione. L'unica cosa che vorrei dire è soltanto questa, c'è una legge italiana che vieta la pratica della maternità surrogata e noi ci atteniamo a questo e ci fermiamo lì. Vediamo come vanno avanti le cose, quello che sta succedendo in questo momento.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Assessora. Allora, se non ci sono altri interventi... non ci sono altri interventi io chiederei al Segretario...”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “Scusi, volevo fare una dichiarazione di voto Presidente. Ho alzato la mano.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego prego Consigliera Brunetti, certo.”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “Grazie, grazie Presidente. Volevo brevemente intanto sottolineare che approvo quello che ha detto il Consigliere Francioli. Io potrei essere contraria anche dal punto di vista religioso, ma in questo consesso, come in consessi laici in cui mi trovo, preferisco cercare ragioni laiche. Infatti la costruzione della prima parte dell'ordine del giorno, a parte certe sfumature di linguaggio, mi trova d'accordo, nel merito, dove sono convinta al di là della creazione di orfani, che quella vabbé è una cosa che detta così fa un po' sorridere, purtroppo ce ne sono appunto di altri generi di orfani, abbandonati in vario modo, rimasti con le madri oltre Mediterraneo, ma al di là di questo, credo fermamente che in questo campo bisogna esaminare di chi è il diritto del più fragile, perché questa è la cosa su cui noi del Partito Democratico puntiamo di più. A tenere il punto sui diritti dei più fragili e a dire per quanto mi riguarda anche che nessuna persona è diritto di nessun altro, né un minore, né una persona più fragile dal punto di vista economico, è soggetto di diritti, ma non è mai il diritto di nessuno. Per questo posso essere d'accordo sul fatto che questo reato, che da noi è già un reato, si potesse anche dire che fosse reato in tutti gli Stati, in tutto il Mondo, perché non è giusto che le persone siano diritto di altre. Detto questo però io ho anche un pensiero specifico su questo ordine del giorno, come su tutti gli ordini del giorno che trattano questioni generali, che stanno nelle mani del nostro Parlamento in questo caso. Se sono state presentate anche da parte nostra delle mozioni o degli ordini del giorno che riguardavano problemi di ordine generale lo abbiamo fatto però mettendo nel dispositivo una ricaduta pratica, perché era possibile una ricaduta pratica, diciamo, oltre alla richiesta di appoggiare un percorso anche legislativo. Questo ordine del giorno non ha niente di tutto questo, cioè chiede delle cose che praticamente non hanno ricadute di nessun genere sul nostro territorio e questo mi trova profondamente sconcertata e non in accordo. Quindi questo, oltre al tipo di linguaggio usato, che in certi punti non mi piace, perché insomma, mi piace che ci sia anche un po' di rispetto nel trattare certi termini e certi argomenti, veramente

estremamente delicati, per questo dico anch'io, che al livello personale, scelgo di votare no, con questa motivazione. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene, se non ci sono...”

**Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** “Scusi Presidente, posso...”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego, prego Consigliere Pacinotti, ci mancherebbe. Prego.”

**Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** “Grazie. Anche io preciso fin da subito e mi riferisco a titolo personale, come è avvenuto oggi alla Camera, il mio Gruppo si esprimerà, a titolo personale, quindi lascio piena libertà di coscienza ai Consiglieri del mio Gruppo, a titolo personale ritengo che, a mio parere, la gestazione per altri, la maternità surrogata, non è una strada eticamente accettabile. Sicuramente bisogna prevedere la possibilità di adottare per le coppie omosessuali, quindi adozione, tutela dei figli, sempre e comunque e sarò sempre a favore di queste questioni, ma la gestazione per altri deve rimanere a mio parere un reato, come lo è già. Quindi a titolo personale ritengo, visto quanto diceva l'Assessore, il divieto c'è già e rispetto a quanto diceva la Consigliera Brunetti, mi trovo perfettamente d'accordo sull'aspetto pratico e sulla ricaduta sul nostro territorio di questo ordine del giorno e il fatto anche che sollevava il collega Francioli, cioè che è ancora in corso il dibattito in Parlamento e il Senato si deve ancora esprimere su questo. Io annuncio a titolo personale il mio voto di astensione. Grazie Presidente.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Scusa Stefano, non ho capito, voto di astensione?”

**Il Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope]:** “Sì Presidente.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Non avevo capito bene perché è andata un po' via la voce. Bene, allora io chiedo, se non ci sono altri interventi... Carti, prego.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “Io volevo soltanto dire una cosa. Qui non è una questione di partito, ma è una questione che riguarda le coscienze. Ognuno ha una propria coscienza, religiosa, sociale, diciamo di relazione con gli altri e io credo che questo sia un argomento un po' trasversale, ecco. Io sono convinto anche che se venisse portato o se verrà portato e affrontato in modo completo come dice il Consigliere Francioli, ci si troverà a delle sorprese, in quanto non credo che la maggioranza dei cittadini la pensi molto diversamente da come si è espresso Baldini, ma insomma mi par di capire anche altri. Quindi non farei una valutazione partitica della votazione di stasera, ecco. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti. Allora, chiedo al Segretario di procedere all’appello per la votazione.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Vorrei fare la dichiarazione di voto.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego Baldini.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Rapidissima. Non è solo una questione politica, come ha detto il Carti, ma nemmeno religiosa. Mi avete sentito dire qualcosa di simile? Io sono contrario per motivi umani, perché è inutile che si sorrida eccetera, si fa subito un orfano, è una cosa banale, ma è così. Poi si può dire con benaltrismo, eh ma altri ci sono anche perché affogano nel Mediterraneo, perché purtroppo rimangono... certo, e allora? Allora teniamoci ai fatti. Sono questi. Quando si dice che noi siamo per i fragili, bene, ma più fragile di un bambino appena nato, qual è? Chi è più fragile di un bambino appena nato? Se lo lasci lì non campa nemmeno. Quindi credo che oltre ad avere diritto a un babbo e a una mamma, che lo possa crescere, biologica, la mamma, poi certo, se uno rimane orfano, c’è l’adozione, c’è tutto il resto, ma subito fare un bambino orfano alla nascita mi sembra un fatto abbastanza eclatante. Poi dice che per tutte queste cose io voto contrario all’ordine del giorno, ho sentito la Capogruppo del PD, ma io quali sono effettivamente le motivazioni, sarà a causa mia che non sono riuscito a cogliere queste motivazioni, forse io, non so, non le ho sentite, se non che, diciamo, si vota contro. Punto. Quindi niente, confermo appunto la votazione a favore ovviamente di questo ordine del giorno. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Perfetto, grazie. Allora chiedo al Segretario di procedere all’appello per la votazione del punto numero 15 che sarà l’ultimo punto del nostro Consiglio di oggi. Prego.”

Il Segretario Generale procede con l’appello.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora: 13 votanti, 3 favorevoli, 9 contrari e 1 astenuto. L’ordine del giorno non è passato.”

(Vedi deliberazione n. 60 del 27/07/2023)

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, come Carti aveva annunciato, sono le 7 e 25 e io concludo questo Consiglio. Sono rimaste solo tre mozioni più le due che non si sono fatte perché non c’erano i Consiglieri, più quella che non abbiamo fatto perché non c’era il Sindaco come avevamo detto nei Capigruppo. Intanto segnatevi che quasi certamente il 14 di settembre, che è un giovedì, di pomeriggio faremo il prossimo Consiglio Comunale, ovviamente in presenza perché si spera che sia passato anche

il caldo. Si guarderà se si può raffrescare in qualche modo quella stanza contrariamente...”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Portiamoci il cappotto.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Il cappotto non servirà il 14 di settembre, non c’è verso.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci,FI, UDC]:** “Ma c’era il numero legale? Quant’è il numero legale per la votazione?”

**La Presidente L. Lazzeri:**“12.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci,FI, UDC]:** “Va bene. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene, allora io vi saluto per adesso e vi faccio gli auguri di buone vacanze a chi va in vacanza. Chi non va in vacanza vi aspetto il 4 alle manifestazioni per la liberazione di Scandicci.”

La Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale alle ore 19:25.

Allegato n.1: Domanda di attualità del Gruppo Azione – Italia Viva – RenewEurope avente per oggetto: “Primo Rally Città di Scandicci”

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

La Presidente del Consiglio Comunale  
Loretta Lazzeri

Il Segretario Generale  
Patrizia Landi



**renew  
europe.**

GRUPPO CONSILIARE  
Azione – Italia Viva – RenewEurope

All'attenzione della Presidente del Consiglio Comunale  
All'attenzione del Sindaco  
All'attenzione della Giunta  
All'attenzione del Segretario Generale

**DOMANDA DI ATTUALITA'**  
*ai sensi dell'art. 59/bis del Regolamento del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: PRIMO RALLY CITTÀ DI SCANDICCI**

Vista la programmazione e pubblicizzazione dell'evento in oggetto previsto per il 4 e 5 novembre p.v.;

Vista una prima lettera di alcuni rappresentanti dei residenti interessati dal possibile percorso di gara inviata al Sindaco tramite PEC in data 12/04/2023 alla quale non ha seguito risposta ufficiale;

Visto un primo articolo di giornale pubblicato da La Nazione in data 26/04/2023;

Vista una seconda lettera dei rappresentanti dei residenti con allegata raccolta di circa 180 firme, sempre inviata al Sindaco tramite PEC in data 04/07/2023, alla quale non ha fatto seguito nessuna risposta ufficiale;

Visto un secondo articolo di giornale sempre pubblicato da La Nazione in data 09/07/2023;

Visto l'incontro che si è svolto martedì scorso presso il Comune di Lastra a Signa fra alcuni rappresentanti delle Amministrazioni del nostro Comune e del Comune di Lastra a Signa e alcuni rappresentanti dei residenti, dal quale è sono emersi approfonditi dettagli riguardo l'organizzazione dell'evento e il percorso di gara;

**SI CHIEDE AL SINDACO E LA GIUNTA**

- di sapere chi sono gli organizzatori della manifestazione;
- di sapere se per lo svolgimento dell'evento in oggetto è stata rilasciata qualche tipo di Autorizzazione da parte del nostro Comune o da parte di qualche altro ente/istituzione competente;
- di conoscere, nel caso in cui non sia stata rilasciata alcuna Autorizzazione, il perché l'evento in oggetto risulta già pubblicizzato sui maggiori siti web di settore e inserito nel calendario nazionale rally;
- di sapere, nel caso in cui invece l'evento risulti già autorizzato: il perché non vi sia stata preventiva comunicazione dello svolgimento ai residenti, alle aziende agricole, agli agriturismi ecc. presenti sul percorso di gara e di mettere a disposizione del Consiglio Comunale la richiesta presentata, oltre agli eventuali elaborati grafici, mappe, pareri tecnici e qualsiasi altro documento allegati alla stessa.

Scandicci, 27/07/2023

IL CAPOGRUPPO, STEFANO PACINOTTI

Firma omessa  
Regolamento UE 679/2016